



Banca
Popolare
Pugliese

Bilancio Sociale

Rendiconto della gestione
responsabile
per lo sviluppo sostenibile

2010



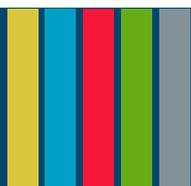
salento > 150° dell'Unità



Banca
Popolare
Pugliese

Bilancio Sociale

Rendiconto della gestione
responsabile
per lo sviluppo sostenibile



2010

salento >
150° dell'Unità

"La **democrazia** ha una vita sua e sgorgante dal bisogno stesso che l'ha fatta sorgere in mezzo all'umanità. La democrazia non s'impone né viene dall'alto; ella è il prodotto del pensiero e dell'attività propria del secolo nostro. Che cosa potrei io domandare ai privilegi del passato?"

Bonaventura Mazzarella, patriota gallipolino, 1865



2 banca popolare pugliese

Sommario

1
introduzione

2
identità aziendale

3
rendiconto

4
relazione sociale

5
proposta
di miglioramento



1. Introduzione	4	4.4 Banca Popolare Pugliese e Fornitori	50
2. Identità aziendale	8	4.5 Banca e sistema finanziario, altre istituzioni e pubblica amministrazione	52
3. Rendiconto (Produzione e distribuzione del valore)	24	4.6 Banca Popolare Pugliese e Collettività	56
4. Relazione sociale	30	<i>PERSONE</i>	56
4.1 Banca Popolare Pugliese e Risorse Umane	32	<i>AMBIENTE</i>	62
4.2 Banca Popolare Pugliese e Azionisti / Soci	41	<i>BANCA E MEDIA</i>	64
4.3 Banca Popolare Pugliese e Clienti	44	<i>BANCA E COMUNITÀ VIRTUALE</i>	64
		5. Proposta di miglioramento	66



4 banca popolare pugliese

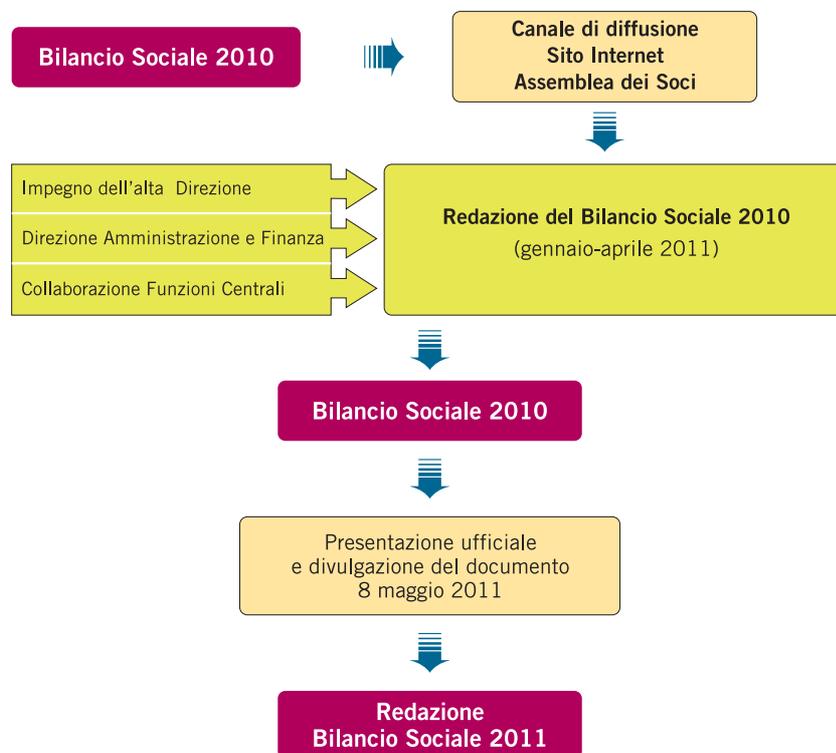
Introduzione

1





Il Bilancio Sociale della Banca Popolare Pugliese inizia con il richiamo agli impegni di responsabilità sociale assunti nell'edizione precedente, per "rendere conto" dei risultati conseguiti e delle attività da completare.



La Banca Popolare Pugliese (di seguito anche “la Banca”) ha redatto il Bilancio Sociale 2010 in conformità alle linee guida “Principi di redazione del Bilancio Sociale” definite nel 2001 dal GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale).

La Banca ha, inoltre, tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento ABI “Il Rendiconto agli stakeholder. Una guida per le banche” del 2006.

L’adozione dei nuovi principi contabili ha reso necessario riclassificare anche il Bilancio Sociale in chiave IAS/IFRS.

La Banca nella redazione del Bilancio Sociale 2010 ha adeguato, secondo gli aggiornamenti forniti dall’ABI, il *Prospetto per la determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto* al fine di fornire una visione globale delle proprie performance “finanziarie e non finanziarie”.

Il primo Bilancio Sociale, esclusivamente ad uso interno, della Banca Popolare Pugliese risale all’anno 1999. Nel 2000 il Bilancio Sociale è stato presentato all’esterno. Il Bilancio Sociale di Banca Popolare Pugliese inizia con il richiamo agli impegni di responsabilità sociale assunti nell’edizione precedente, per “rendere conto” dei risultati conseguiti e delle attività da completare.

Per ciascun impegno, si fornisce di seguito un’autovalutazione circa lo stato di avanzamento al 31.12.2010.

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

	IMPEGNI DEL 2009	Stato di avanzamento	AZIONI CONCRETE E RISULTATI DEL 2010 (CONFRONTATI CON IL 2009)
PROFITTO	1. 1. Ottimizzazione redditività e crescita	**	- Utile di esercizio -32,95% - Rapporto costante tra spese amministrative/totale attivo +2,89% - Crediti netti verso clientela +4,70% - Mutui a clientela +3,90%
	2. Ottimizzazione assetto organizzativo e riduzione dei costi	**	Il CdA ha deliberato ulteriori modifiche alla struttura aziendale.
	3. Aumento produttività filiali e sviluppo nuovi canali	*	Avviato monitoraggio della redditività e produttività delle filiali.
PERSONE	4. Aggiornare i soci sui risultati economici della Banca	**	Assemblea, sito Internet, comunicazioni.
	5. Incrementare le campagne prodotto/servizi	**	Campagna "Ditelo ai vostri amici".
	6. Ampliare e fidelizzare la rete di agenti	**	Un apporto significativo è venuto dalla Bpp Sviluppo.
	7. Piano di efficientamento della rete	**	In linea con le indicazioni contenute nel piano strategico.
	8. Rendere operativi gli Impegni di qualità previsti dal Consorzio Patti Chiari	**	Avviati nel corso dell'anno i seguenti Impegni di qualità: trasferibilità automatica bonifici, trasferibilità automatica dossier titoli, protezione utilizzi indebiti carte.
AMBIENTE	9. Mantenere la leadership sul fotovoltaico	**	Revisionate le condizioni applicate al prodotto "Mutuo energia" per mantenere la competitività sul mercato.
	10. Rafforzamento delle certificazioni ambientali tra i criteri di scelta dei fornitori	**	I fornitore certificato sono 21.

Legenda:

*** impegno realizzato

** impegno parzialmente realizzato

* impegno realizzato per nulla o in minima parte







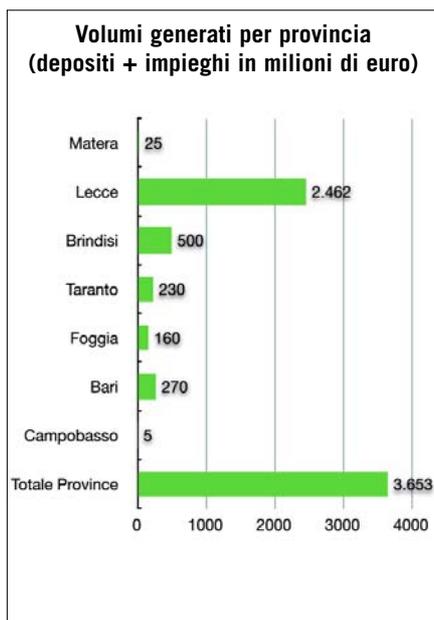
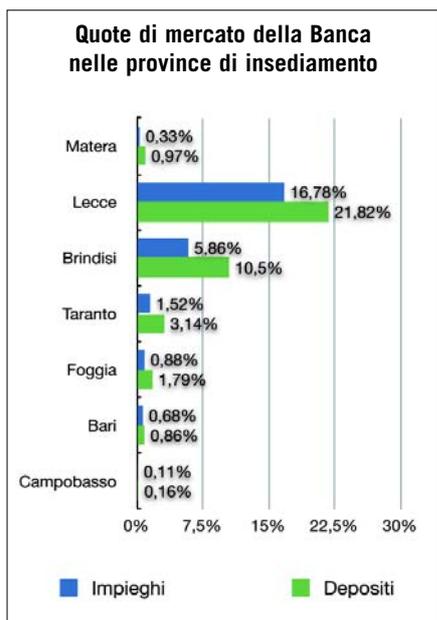
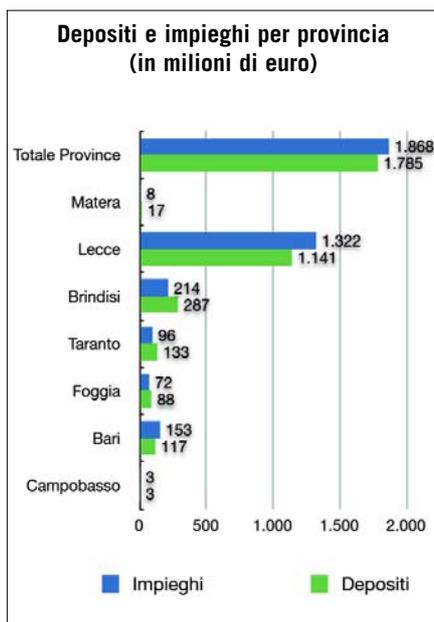
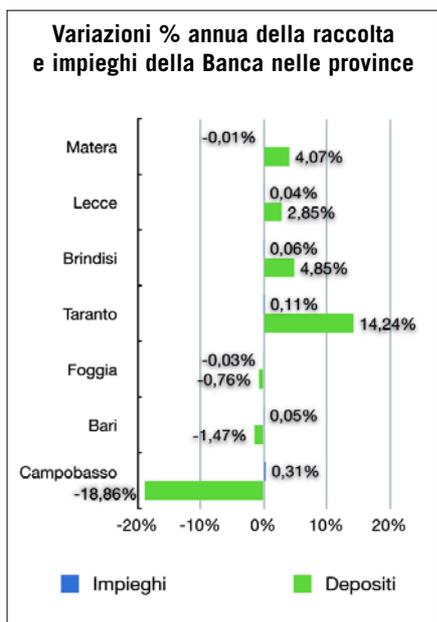
Il Codice Etico della Banca Popolare Pugliese richiama l'attenzione sulla necessità che tutti coloro che operano in Azienda condividano un sistema di valori che ne rappresenti la cultura. A quei valori devono essere ispirati non solo i comportamenti di chi opera, a qualsiasi livello, all'interno dell'Azienda, ma anche dei soggetti esterni che con essa interagiscono.

In sintesi, le tappe fondamentali della storia di Banca Popolare Pugliese.

1994	<p>Il 2 giugno nasce la Banca Popolare Pugliese dalla fusione fra “Popolare Sud Puglia” e “Popolare di Lecce”</p> <p>Acquisizione controllo So.Ba.Ri.T. S.p.A.</p>
1995	<p>Incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Cellino San Marco</p> <p>Emissione prestito subordinato convertibile</p>
1996	<p>Incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino</p>
1999	<p>Incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Otranto</p> <p>Costituzione della società Quadrifoglio S.r.l.</p>
2002	<p>Costituzione della Società Bpp Service S.p.A.</p>
2003	<p>Costituzione della Società Bpp Sviluppo S.p.A. Finanziamenti e Servizi</p> <p>Apertura ufficio di rappresentanza in Albania</p> <p>Graduale espansione nelle province di Bari e Taranto (2003-2004)</p>
2004	<p>Allargamento dell’operatività, tramite Bpp Sviluppo, in nuove aree territoriali del sud Italia (2004-2005)</p>
2005	<p>Acquisizione partecipazione Dardania Bank</p> <p>Aumento di Capitale</p>
2006	<p>Cessione dell’intero pacchetto azionario della partecipazione So.Ba.Ri.T S.p.A. in favore di Riscossione S.p.A. (ora Equitalia S.p.A.)</p> <p>Acquisizione d’azienda dalla BCC del Nord Barese, banca di credito cooperativo in amministrazione straordinaria, con sede a Ruvo di Puglia</p> <p>Acquisizione di un ramo di azienda da Banca Carime costituito da 17 sportelli (otto in provincia di Foggia, quattro in provincia di Bari, due in provincia di Matera, uno per ciascuna delle provincia di Lecce, Taranto e Campobasso)</p>
2008	<p>Ridisegnato l’assetto organizzativo della Banca e attuata la nuova macrostruttura aziendale</p> <p>Emanato Regolamento dei servizi (Servizi d’investimento, Gestione dei rischi)</p>
2009	<p>Semplificata la struttura organizzativa della Banca con la riduzione del numero delle Direzioni Centrali</p> <p>Formalizzata l’estinzione della Società Quadrifoglio S.r.l. e ricomposizione del Gruppo</p> <p>Approvate dall’Assemblea dei Soci 2009 le <i>Politiche di Remunerazione</i></p> <p>Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2009 il <i>Progetto di Governo Societario</i></p>
2010	<p>Adesione al Sistema Informativo Abi</p> <p>Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2010 la <i>Risk Policy</i></p> <p>Aumento straordinario del Capitale Sociale: deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2010 la proposta ai Soci</p>

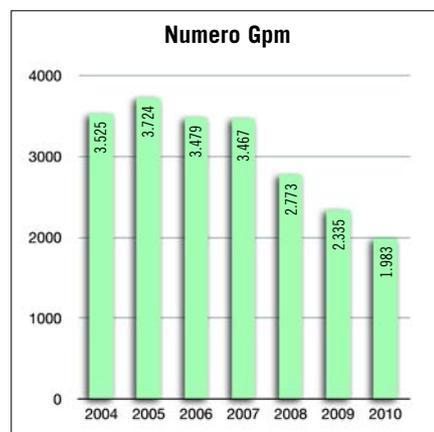
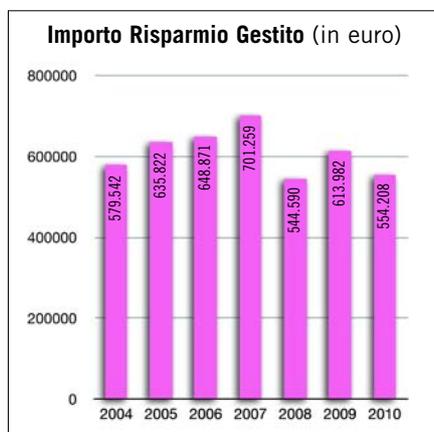
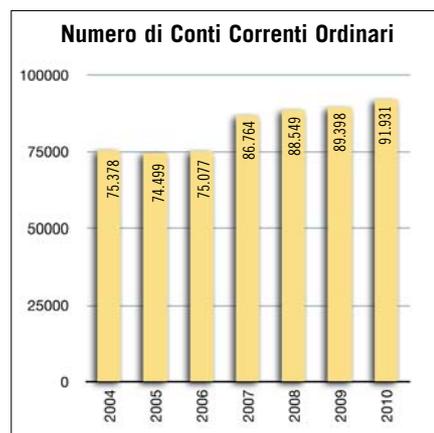
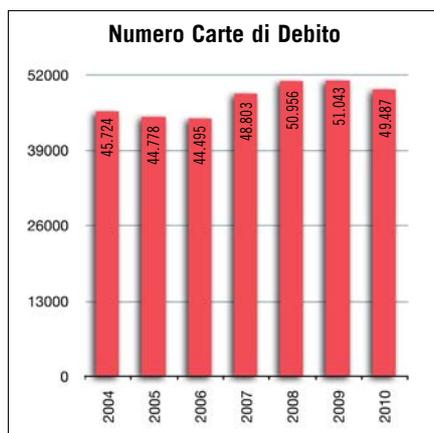
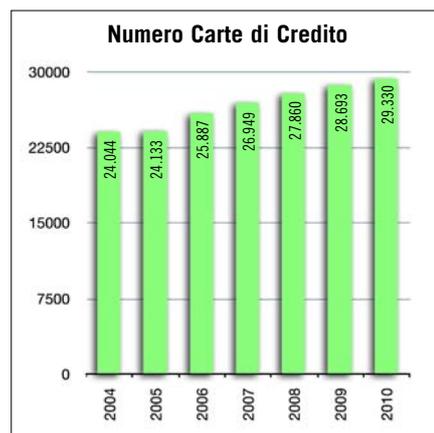
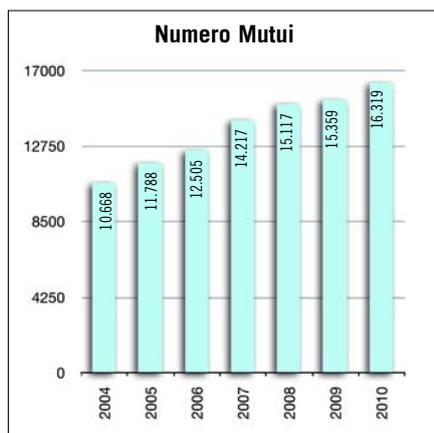
rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

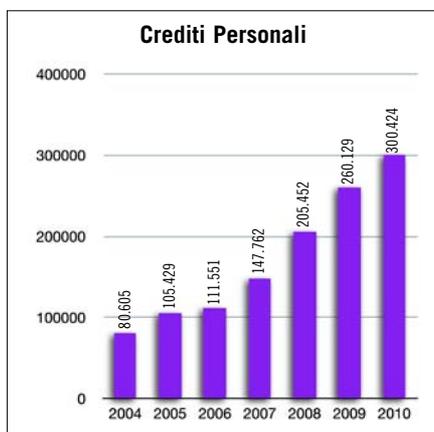
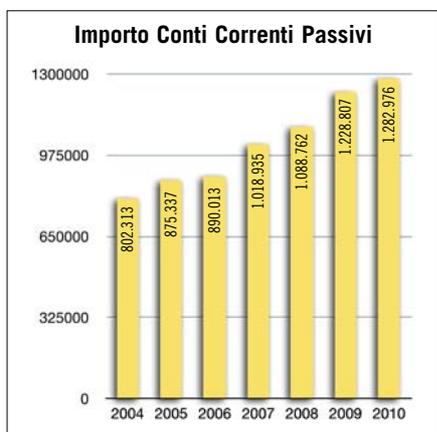
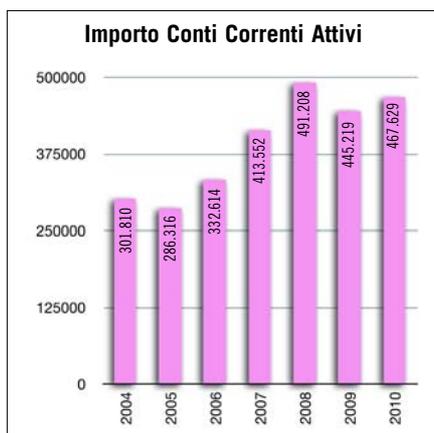
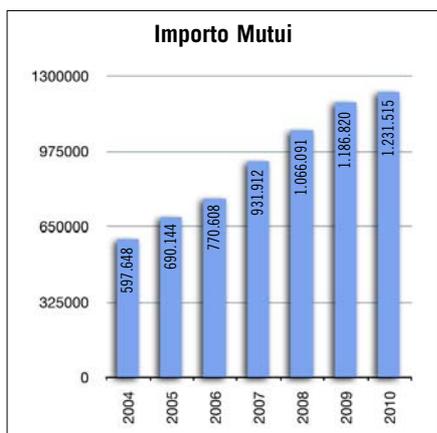
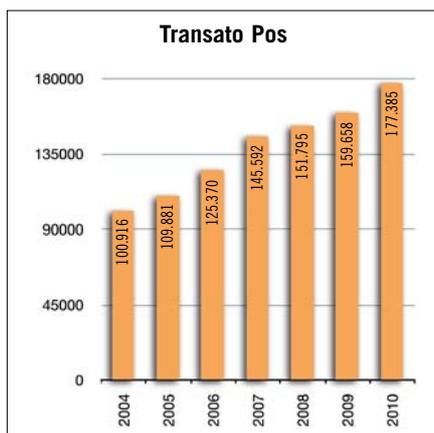
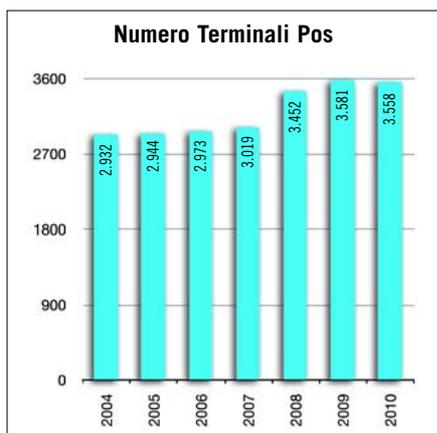
La Banca Popolare Pugliese ha operato nel corso del 2010 nelle province di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Foggia, Matera e Campobasso. Di seguito si riportano alcuni dati rilevati delle province pugliesi.



La voce depositi comprende: depositi a risparmio liberi e vincolati, certificati di deposito e conti correnti, non sono compresi le obbligazioni e i PCT. Gli impieghi sono al lordo delle sofferenze.

Di seguito, sono riportati i grafici che evidenziano l'evoluzione storica di alcuni prodotti e servizi offerti alla clientela al 31 dicembre 2010.





I dati esposti evidenziano quanto segue:

- la crescita dei volumi relativi ai conti correnti attivi;
- l'aumento dei volumi di mutui e crediti personali grazie anche all'apporto di "ipotecari/fondari" e "conto energia" nel primo aggregato e "cessione del quinto" nel secondo;
- la diminuzione dei volumi e delle posizioni del risparmio gestito.

Valori e Mission

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 ottobre scorso, ha approvato il nuovo Codice Etico la cui versione iniziale, diffusa nel giugno del 2000, era stata poi aggiornata nel 2005.

Per assicurarne maggiore fruibilità e agevolarne una lettura partecipe, il nuovo Codice Etico è stato pubblicato sull'intranet aziendale e distribuito a ciascuno dei destinatari, i quali con la conferma di avere ricevuto il documento si sono impegnati a rispettarne le indicazioni.

L'esigenza di sottoporre a revisione il testo è scaturita principalmente dall'esigenza di assegnare, all'interno del documento, adeguato rilievo ai rischi reputazionali; si è colta, inoltre, l'occasione per far emergere con maggiore chiarezza l'importanza che il Codice Etico assume nell'ambito del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

La rilettura complessiva del Codice ha consentito di effettuare altri interventi che possono così essere sintetizzati:

- un più esplicito riferimento alle Società del Gruppo;
- una più ampia riflessione sulla sfera dei destinatari, sui valori di riferimento e sui soggetti con i quali si intrattengono rapporti esterni e interni;
- la chiara affermazione degli obblighi di denuncia di episodi di possibile violazione;
- un richiamo diretto a temi sensibili, quali antiriciclaggio, usura, privacy e trasparenza;
- l'inserimento, alla fine del documento, di un meccanismo sanzionatorio specifico.

Una riflessione attenta è stata poi riservata, al Comitato Etico e al ruolo che esso è chiamato a svolgere. Al riguardo si è stabilito di modificarne la composizione e di ridurre il numero dei partecipanti, anche per esigenze di snellezza.

Il Codice Etico richiama l'attenzione sulla necessità che tutti coloro che operano in Azienda condividano un sistema di valori che ne rappresenti la cultura. A quei valori devono essere ispirati non solo i comportamenti di chi opera, a qualsiasi livello, all'interno dell'Azienda, ma anche dei soggetti esterni che con essa interagiscono.

Una leale e consapevole applicazione dei principi e degli obblighi contenuti nel Codice da parte di tutte le componenti aziendali contribuiscono ad accrescere il livello di coesione e concorrono allo sviluppo della Banca.

I principi e le norme fissati nel presente Codice identificano la Banca Popolare Pugliese e ne caratterizzano lo stile. Questi principi sono anche contemplati nella "Carta dei valori d'impresa"* elaborata dall'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale.

* La Banca Popolare Pugliese nel processo di individuazione delle linee portanti del proprio sistema valoriale si riconosce nella **Carta dei valori d'impresa** che l'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale ha desunto dalla Carta dei fondamentali valori dell'Uomo, elaborata dalla fondazione internazionale Nova Spes per lo sviluppo umano qualitativo e proposta come Carta dei Valori dell'ONU nel 1989, per dare un orientamento puntuale e socialmente univoco alle scelte d'intervento d'impresa.

GOVERNO

DELLA

Provincia di Terra d'Otranto

4.° UFFIZIO — 3.° CARICO

Numero } del protocollo
114 della spedizione

Si prega di riportare l'oggetto, nel riscontro i numeri, la data, l'ufficio ed il carico.

OGGETTO



Ai Signori Sindaci della Provincia.

Lecco 5 Luglio 1861

Signori

Il signor Segretario Generale del Dicastero dell'Interno e Polizia mi ha scritto ciò che segue:

« Nel prossimo autunno le industrie italiane si danno convegno nella più gentile fra le città della Penisola, ed il concetto economico dell'unità italiana sarà per la prima volta rappresentato in questa solenne mostra de' prodotti agricoli, manifatturieri ed industriali, di cui meritamente si pregia la nostra patria comune.

« Alquanti Municipii delle antiche provincie hanno già presentato volontarie offerte per sopperire alle spese che occorreranno per l'ordinamento dell'Esposizione; e la Commissione Reale, incaricata di tale ufficio, si augura che questo esempio possa servir di sprone a tutti gli altri comuni del regno.

« Il sottoscritto pertanto nel trascrivere a V. S. Illustrissima una lettera circolare del Ministero dell'Interno, la invita a far deliberare tutti i Decurionati de' comuni di codesta provincia, onde manifestino se, e per qual somma intendano di concorrere alle spese dell'Esposizione, con l'avvertenza che le sottoscrizioni non potranno esser minori di 50 franchi. Sarà poi sua cura di trasmettere a questo Dicastero il notamento delle somme offerte da ciascun Municipio, onde il sottoscritto possa dinotarle il tempo e il modo dello invio del danaro raccolto».

« La commissione reale incaricata dell'ordinamento dell'Esposizione Italiana, che deve tenersi in Firenze nel prossimo autunno, ritenendo che sia necessario e decoroso di vedere tutte le provincie del regno a contribuire alla prima solennità delle industrie italiane, si è rivolta a questo Ministero esprimendo il desiderio che, oltre le provincie, siano pure invitati tutti i Municipii del regno a seguire l'esempio di alcuni di essi, che spontaneamente hanno già offerto il loro contributo, il quale, per convenientemente sovvenire la cassa della commissione, desidererebbe non fosse minore di franchi 50.

« Il sottoscritto si pregia di portare a cognizione della S. V. Ill.^a siffatto desiderio della suddetta commissione per quella disposizione che stimerà di fare al riguardo. »

Io quindi nel darlene comunicazione la interessò di farmi tenere con la possibile sollecitudine i verbali del decurionato circa le somme che si offrono, per quant'altro a disporsi da parte mia.

Il Governatore

A. CALENDÀ

Carta dei valori della Banca Popolare Pugliese

- › Integrità, tutela e rispetto della persona
- › Etica nella gestione degli affari e integrità morale
- › Lealtà, legalità correttezza e onestà
- › Professionalità
- › Diligenza
- › Trasparenza e correttezza delle informazioni
- › Attenzione al cliente
- › Capacità di cogliere e soddisfare l'esigenze del territorio
- › Valorizzazione delle risorse umane
- › Spirito di appartenenza
- › Salvaguardia del patrimonio aziendale sia materiale che reputazionale
- › Riservatezza
- › Affidabilità e prestigio aziendale
- › Collaborazione con le autorità di vigilanza e controllo

Ogni comportamento contrario costituisce di per sé violazione sanzionabile in relazione alle circostanze in cui si sono svolti i comportamenti illeciti, alla tipologia degli stessi, alla gravità delle condotte perpetrate e alle loro conseguenze, alla recidività dei soggetti.

Restano comunque ferme le competenze in merito all'adozione di provvedimenti (anche di natura disciplinare) ai sensi della normativa di legge e/o dei CCNL da parte delle Funzioni aziendali preposte. La Banca non tollera alcuna forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per segnalazioni effettuate in buona fede.

La Banca si è distinta in questi anni di forte turbolenza e deterioramento delle condizioni finanziarie ed economiche, per la capacità di raggiungere i propri obiettivi di stabilità e di sviluppo, facendo leva sulla solidità dei rapporti con la clientela. Questa strategia è stata efficacemente perseguita anche attraverso lo sviluppo e una maggiore articolazione territoriale della rete distributiva. Un apporto significativo è giunto dalla controllata Bpp Sviluppo, operativa anche in Campania, Basilica e Sicilia; ciò ha contribuito a dare alla Banca un respiro multiregionale senza **tradire lo spirito cooperativo che vuole il cliente e il Socio in primo piano nella definizione delle strategie aziendali e un ruolo attivo e propulsivo per lo sviluppo economico e per la crescita sociale e civile del territorio in cui opera.**

Elementi del corporate governance

Voto capitario dei soci in assemblea: (un voto per ciascun socio indipendentemente dalla quota azionaria posseduta), ha evitato il ricorso a strumenti tipici di altre società (maggioranze e minoranze precostituite, sindacati fra azionisti, ecc.) e ha permesso di garantire equità nei rapporti con i soci

Clausola di gradimento

Variabilità del capitale

possesso azionario di ciascun socio limitato allo 0,50% del capitale sociale

Il rapporto tra il corpo sociale e l'Amministrazione della Banca è stato caratterizzato da coesione e solidità.

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Il sistema di governance della Banca Popolare Pugliese si fonda su alcuni principi fondamentali, quali il ruolo centrale attribuito al Consiglio di Amministrazione, la corretta gestione delle situazioni di conflitto di interessi, la trasparenza nella comunicazione delle scelte di gestione societaria, l'efficienza del sistema di controllo interno. La Banca Popolare Pugliese soc. coop. p.a. adotta un sistema di amministrazione e di controllo tradizionale. L'esercizio delle funzioni sociali, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, secondo le rispettive competenze, è demandato:

1. all'Assemblea dei Soci
2. al Consiglio di Amministrazione
3. al Comitato Esecutivo
4. al Presidente del Consiglio di Amministrazione
5. all'Amministratore Delegato, se nominato, in alternativa al Direttore Generale
6. al Collegio Sindacale
7. al Collegio dei Proviviri.

Gli **organi sociali** deputati alla corporate governance di Banca Popolare Pugliese sono:

Consiglio di Amministrazione

- composto da tredici membri;
- durata in carica tre anni;
- membri rieleggibili.

Comitato Esecutivo

- nominato dal Consiglio di Amministrazione;
- composto da massimo sei membri, scelti fra gli amministratori in carica;
- rinnovato annualmente dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

Direttore Generale

Partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; sovrintende al funzionamento della Banca, allo svolgimento delle operazioni e dei servizi, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo e dell'Amministratore Delegato, se nominato.

I **comitati interni** deputati alla corporate governance sono:

Comitato Consiliare sui Controlli Interni

- composto da tre componenti del Consiglio di Amministrazione scelti tra i non esecutivi e gli indipendenti;
- opera in stretto collegamento con il Direttore Generale, la Funzione Ispettorato e Controllo Rischi e la Funzione Pianificazione e Controllo di Gestione.

Comitato Etico

- composto dal Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione, che assume la carica di Presidente del Comitato, dal Presidente pro tempore del Collegio Sindacale, dal Coordinatore pro tempore del Comitato dei Controlli Interni e dal Direttore Generale in carica;
- ha il compito di vigilare sul rispetto del codice etico, relazionando annualmente al Consiglio di Amministrazione sull'applicazione del medesimo;
- ha il compito di sollecitare, tramite le Funzioni o gli Organi aziendali preposti, gli eventuali procedimenti disciplinari per i casi di violazione dei doveri previsti nel Codice Etico.

I **comitati gestionali** che si riuniscono periodicamente sono:

- Comitato di Direzione
- Comitato Rischi
- Comitato di Crisi



IMBARCO I. GENOVA (5 MAGGIO 1860)



I CONTEMPORANEI ITALIANI
GALLERIA NAZIONALE
DEL SECOLO XIX

CAMILLO BENSO DI CAVOUR

DEL PROFESSORE
ROGGERO BONGHI



rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha istituito, inoltre, un **Organismo di Vigilanza**:

Organismo di Vigilanza:
<ul style="list-style-type: none"> composto da: un Consigliere di Amministrazione non esecutivo, con veste di coordinatore; un avvocato esperto in diritto penale; il Direttore Operativo e i Responsabili delle Funzioni Ispettorato e Legale; attribuiti autonomia e ampi poteri di vigilanza sull'adeguatezza del modello organizzativo e sulla sua attuazione e osservazione, di controllo, di ispezione e di accesso.

Organi Sociali / Comitati interni	Numero di riunioni svolte nel 2009	Numero di riunioni svolte nel 2010
Consiglio di Amministrazione	14	13
Comitato Esecutivo	22	20
Comitato Consiliare sui Controlli Interni	9	6
Comitato Etico	0*	0*
Organismo di Vigilanza	4	6

* Non vi sono state denunce indirizzate al Comitato Etico

2009					Nomi	2010				
Comitato Esecutivo	Comitato Etico	Comitato Controlli interni	Consiglio di Amministrazione	Organismo di vigilanza		Comitato Esecutivo	Comitato Etico	Comitato Controlli interni	Consiglio di Amministrazione	Organismo di vigilanza
x	x		Presidente		Carmelo Caforio	x	x		Presidente	
	x	x	x	x	Consiglieri: Adalberto Alberici			x	x	x
	x	x	x		Antonio Costa	x			x	
			x		Raffaele De Santis				x	
			x		Silvano Duggento		x		x	
			x		Giuseppe Ferro				x	
x			x		Alberto Petraroli	x			x	
			x		Vito Antonio Primiceri		x		x	
			x		Antonio Quarta*					
x			x		Damiano Reale*					
x			x		Cosimo Damiano Romano				x	
			x		Guido Spagnuolo	x			x	
		x	x		Antonio Tamborrino			x	x	
					Antonio Venturi				x	
x			Vice presidente		Vitantonio Vinci	x			Vice presidente	

* Dimissionario

Canali di contatto Banca-Clientela			
		2009	2010
Canali fisici	Direzioni Territoriali	3	3
	Filiali	97	97
	Sportelli Bancomat	105	103
Canali personali	Dipendenti	863	848
	di cui:		
	Gestori Imprese	13	14
	Promotori Interni	27	28
Canali virtuali	www.bpp.it		
	Numero Verde 800 99 14 99		

Struttura del Gruppo Banca Popolare Pugliese

La Banca Popolare Pugliese, Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese, svolge la funzione di direzione e coordinamento del Gruppo, orientando l'azione delle controllate verso comuni obiettivi di miglioramento della performance e di maggiore efficienza ed efficacia dei processi. Il Gruppo è formato da società operanti in settori diversi.

BANCA POPOLARE PUGLIESE (capogruppo)	
<p>BPP SERVICE S.p.A. (Interessenza al 100% della Banca dal 3 aprile 2006)</p> <p>Società immobiliare e di recupero crediti a supporto dell'attività della società controllante.</p>	<p>BPP SVILUPPO S.p.A. (Interessenza al 100% della Banca dal 3 aprile 2006)</p> <p>Società finanziaria che svolge attività di promozione e collocamento fuori sede di prodotti di credito della Capogruppo destinati ai privati.</p>

L'obiettivo strategico di Banca dedicata al territorio induce l'azienda a promuovere e sostenere lo **sviluppo di attività economiche nel territorio** (soggetti attuatori di patti territoriali, Gruppi di Azione Locale, società miste, fiere).

Partecipazioni in società locali

Gal Terra D'Arneo S.r.l. - Veglie
 Gal "Terre del Primitivo" S.c.a.r.l. - Manduria
 Gal Terra dei Messapi S.r.l. - Mesagne
 Gal Terra d'Otranto S.c.a.r.l. - Otranto
 Gal Serre Salentine S.r.l. - Racale
 Gal Valle d'Itria - Locorotondo
 Fiera di Galatina e del Salento S.p.A. - Galatina
 Promem Sud Est S.p.A. - Bari
 Mercaflor S.r.l. - Taviano
 Cittàdella della Ricerca S.c.p.a. - Brindisi

La Banca, inoltre, partecipa al capitale di società di erogazione di servizi bancari **strategicamente rilevanti** per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Partecipazioni in società strategicamente rilevanti per l'erogazione di servizi bancari

C.S.E. Centro Servizi Elettronici Società Consortile a r.l. San Lazzaro di Savena (BO)
 Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Milano
 S.W.I.F.T. - Milano

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

La Banca intrattiene specifici rapporti e alleanze commerciali con altri soggetti, quali:

Alleanze della Banca Popolare Pugliese

Arca S.G.R S.p.A. - Milano
Anima S.p.A. - Milano
UBI Pramerica SGR - Bergamo
Eurizon Capital SGR
Generali S.p.A.
Vittoria Assicurazioni S.p.A. - Milano
Europ Assistance Italia S.p.A. - Milano
Systema Compagnia Assicurazione S.p.A
Cardif Assicurazioni S.p.A. - Milano
Alleanza Toro S.p.A. - Torino
Cattolica Assicurazioni Soc. Coop - Verona
Net Insurance S.p.A. - Roma

Struttura organizzativa

Il presidio della Conformità, disciplinato dalle Autorità di vigilanza e inizialmente collocato nell'ambito della Funzione Legale, ha acquisito nei primi mesi del 2011 il rango di nuova Funzione aziendale posta in staff alla Direzione Generale.

Detto presidio è incaricato di assicurare la rigorosa rispondenza ("conformità") dell'operatività alle norme (leggi, codici di comportamento, accordi collettivi, codici etici, statuto, ecc.).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 marzo u.s., ha deliberato ulteriori modifiche alla struttura aziendale.

La **struttura Centrale** è stata interessata dai seguenti interventi:

- la Funzione Back Office è stata assegnata alla Direzione Amministrazione e Finanza, in uscita dalla Direzione Operativa;
- la Funzione del Personale è stata inserita tra le Funzioni in staff alla Direzione Generale, in uscita dalla Direzione Amministrazione e Finanza;
- alla Funzione Conformità sono state assegnate competenze e responsabilità in materia di antiriciclaggio e reclami.

Anche la **struttura Periferica** è stata interessata da interventi di accorpamento volti a migliorarne il funzionamento.





LEGGE colla quale sono date disposizioni dirette alla repressione del brigantaggio.

15 agosto 1863

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

A R T. 1.

Fino al 31 dicembre corrente anno, nelle Provincie infestate dal brigantaggio, e che tali saranno dichiarate con Decreto Reale, i componenti comitiva, o banda armata, composta almeno di tre persone, la quale vada scorrendo le pubbliche vie o le campagne per commettere crimini o delitti, ed i loro complici saranno giudicati dai Tribunali militari, di cui nel libro II, parte II del Codice penale militare, e con la procedura determinata dal capo III del detto libro.

A R T. 2.

I colpevoli del reato di brigantaggio, i quali armata mano oppongono resistenza alla forza pubblica, saranno puniti colla fucilazione o coi lavori forzati a vita, concorrendovi circostanze attenuanti.

A coloro che non oppongono resistenza, non che ai ricettatori e somministratori di viveri, notizie ed aiuti in ogni maniera, sarà applicata la pena dei lavori forzati a vita, e concorrendovi circostanze attenuanti, il *maximum* dei lavori forzati a tempo.

A R T. 3.

Sarà accordata a coloro, che si sono già costituiti o si costituiranno volontariamente nel termine di un mese dalla pubblicazione della presente legge, la diminuzione da uno a tre gradi di pena.

Tale pubblicazione dovrà essere fatta per bando in ogni Comune.

A R T. 4.

Il Governo avrà pure facoltà, dopo il termine stabilito nell'articolo precedente, di abilitare alla volontaria presentazione col beneficio della diminuzione di un grado di pena.

A R T. 5.

Il Governo avrà inoltre facoltà di assegnare per un tempo non maggiore di un anno un domicilio coatto agli oziosi, ai vagabondi, alle persone sospette, secondo la designazione del Codice penale, non che ai camorristi e sospetti manutengoli, dietro parere di Giunta composta del Prefetto, del Presidente del Tribunale, del Procuratore del Re e di due Consiglieri provinciali.

A R T. 6.

Gli individui, di cui nel precedente articolo, trovandosi fuori del domicilio loro assegnato, andranno soggetti alla pena stabilita dall'alineia 2

dell'art. 29 del Codice penale, che sarà applicata dal competente Tribunale circondariale.

A R T. 7.

Il Governo del Re avrà facoltà d'istituire compagnie o frazioni di compagnie di volontari a piedi od a cavallo, decretarne i regolamenti, l'uniforme e l'armamento, nominarne gli ufficiali e bassi-ufficiali ed ordinarne lo scoglimento.

I volontari avranno dallo Stato la diaria stabilita per i militi mobilitati; il Governo però potrà accordare un soprassoldo, il quale sarà a carico dello Stato.

A R T. 8.

Quanto alle pensioni per cagioni di ferite o mutilazioni ricevute in servizio per la repressione del brigantaggio, ai volontari ed alle guardie nazionali saranno applicate le disposizioni degli articoli 3, 22, 28, 29, 30 e 32 della legge sulle pensioni militari del 27 giugno 1850. - Il Ministero della Guerra con apposito regolamento stabilirà le norme per accertare i fatti che danno luogo alle pensioni.

A R T. 9.

In aumento del capitolo 95 del bilancio approvato pel 1863, è aperto al Ministero dell'Interno il credito di un milione di lire per sopperire alle spese di repressione del brigantaggio.

Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dat. a Torino addì 15 agosto 1863.

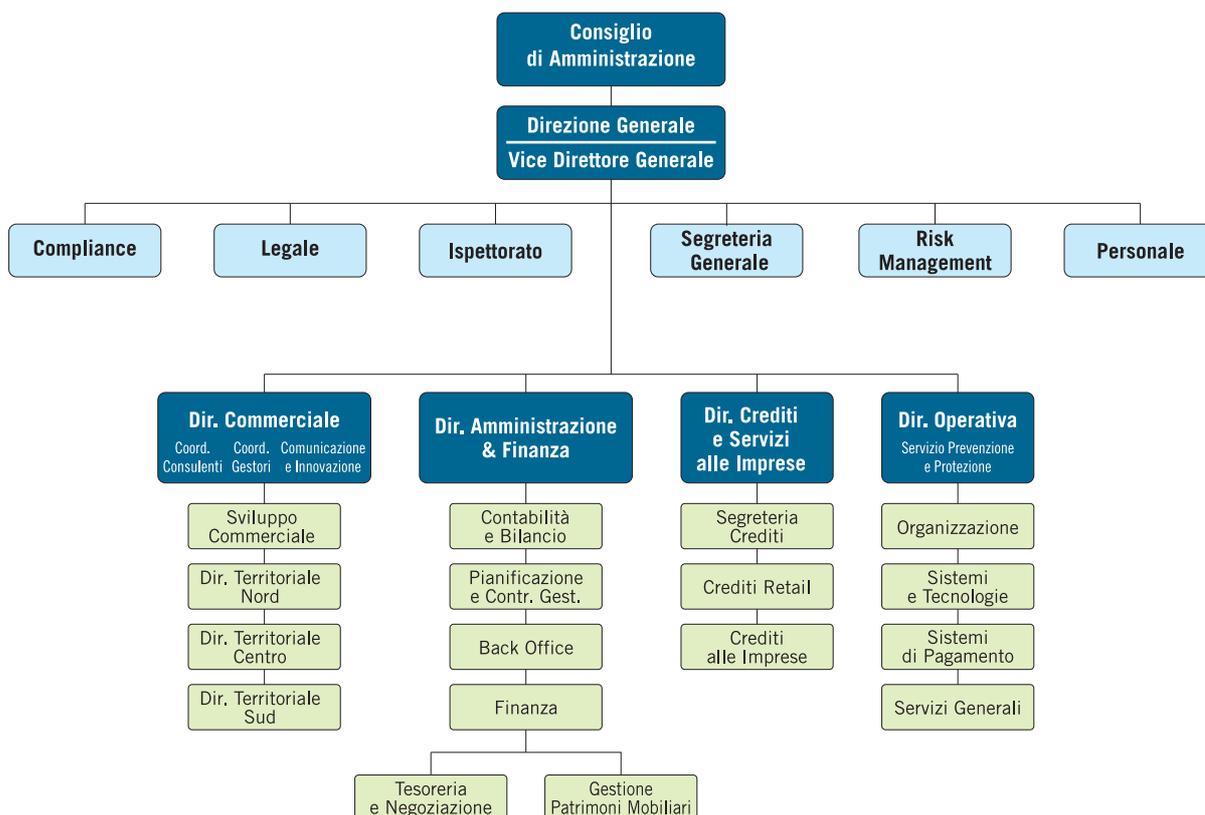
VITTORIO EMANUELE

(Luogo del Sigillo)
V. Il Guardasigilli
G. PISANELLI.

U. PERUZZI.

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Successivamente a tali modifiche l'organigramma della Banca al 1° aprile è il seguente:



Piano Strategico 2010-2013

Rispetto ai piani precedenti, le linee guida tracciate dall'attuale piano strategico sono rivolte a:

- consolidare il rapporto della Banca con il territorio e qualificarsi rispetto alla clientela (sviluppare la raccolta)
- mettere a reddito le filiali ancora deboli (ottimizzare redditività e impieghi)
- ridurre il più possibile il punto di break even operativo (migliorare efficienza e ridurre i costi).



24 banca popolare pugliese

Rendiconto

Produzione e distribuzione del valore



3





Il Rendiconto agli *stakeholder* è uno strumento utile per orientare le strategie della Banca. Consente di riclassificare il conto economico per evidenziare il processo di formazione del valore aggiunto e la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Il Rendiconto agli *stakeholder* è uno strumento utile per orientare le strategie della Banca. Consente di riclassificare il conto economico per evidenziare il processo di formazione del valore aggiunto e la sua distribuzione ai vari stakeholder.

L'informazione sul valore aggiunto è l'anello di congiunzione tra i dati economico-finanziari e il rendiconto agli *stakeholder*: i dati necessari alla sua rilevazione sono, infatti, estratti direttamente dal bilancio d'esercizio.

A. Indici di efficienza del personale

I risultati della gestione delle risorse umane sono evidenziati dagli indicatori d'efficienza.

	2009	2010
Crediti verso clientela /Numero medio dipendenti	2.442	2.593
Margine di intermediazione/Numero medio dipendenti	154,57	134,46
Raccolta diretta e indiretta da clientela/Numero dipendenti medi	4.619	4.755

B. Indici patrimoniali

	2009	2010
Patrimonio netto (incluso utile in formazione)/ Crediti verso clientela	11,34	11,36
Patrimonio netto (incluso utile in formazione)/ Raccolta diretta e indiretta da clientela	6,00	6,20

C. Indicatori di profilo reddituale

	2009	2010
R.O.E. (Return on Equity)	9,58	5,86
Spese amministrative/margine d'intermediazione* cost-income)	63,82	71,88

*Il margine d'intermediazione comprende altri oneri e proventi ed è al netto del recupero imposte.

E. Indicatori di rischiosità

	2009	2010
Sofferenze nette / crediti verso clientela	2,26	2,51
Incagli netti / crediti verso clientela	1,49	2,31
Crediti dubbi netti / crediti verso clientela	5,63	6,31
Rettifiche di valore su crediti verso clientela in sofferenza / sofferenze lorde su crediti verso clientela	55,61	53,20

Prospetto Analitico di determinazione del Valore Aggiunto

Il prospetto evidenzia la ripartizione del valore aggiunto creato nei confronti dei diversi stakeholder della Banca.

euro/1000	2009	2010
10 Interessi attivi e proventi assimilati	128.229	111.354
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(44.109)	(34.690)
40 Commissioni attive	33.787	38.277
50 Commissioni passive		
(al netto delle spese per le reti esterne - ad es. agenti, promotori finanziari)	(1.631)	(1.748)
70 Dividendi e proventi simili	405	788
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	17.083	1.979
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(618)	(198)
100 Utile (perdita) da cessioni di:	3.066	2.178
<i>a) crediti</i>	2.308	871
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	885	1.187
<i>d) passività finanziarie</i>	(127)	120
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(1.970)	(2.378)
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(13.814)	(9.952)
<i>a) crediti</i>	(8.135)	(9.330)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	(500)
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(5.679)	(122)
190 Altri oneri/proventi di gestione	18.278	18.300
240 Utili (perdite) da cessione di investimenti	5	
A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	138.711	123.909
150.b Altre spese amministrative (al netto delle imposte indirette ed elargizioni/liberalità)	(32.623)	(30.860)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	(32.623)	(30.860)
150.a Spese per il personale		
(incluse le spese per le reti esterne - ad es. agenti, promotori finanziari)	56.380	(57.406)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI	56.380	(57.406)
Utile attribuito agli azionisti	(5.412)	(5.411)
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AD AZIONISTI	(5.412)	(5.411)
150.b Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse	(7.116)	(6.536)
260 Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alle imposte correnti, alle variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi e alla riduzione delle imposte correnti dell'esercizio)	(16.472)	(11.236)
VALORE ECONOMICO DISTR. AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA	(23.588)	(17.772)
150.b Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità	(382)	(366)
Utile assegnato al fondo di beneficenza	250	250
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITÀ E AMBIENTE	632	616
B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	(117.371)	(110.834)
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.385)	(1.567)
170 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.662)	(2.665)
180 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(677)	(378)
210 Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa: "Svalutazioni/rivalutazioni", "rettifiche di valore da deterioramento/riprese di valore", "altri oneri e proventi")	(7)	-
260 Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alla variazione delle imposte anticipate e alla variazione delle imposte differite)	472	836
Utile destinato a riserve	(15.067)	(8.320)
C. TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	(20.3256)	(12.094)



Prospetto di riparto del Valore Aggiunto Globale Lordo

	2009	2010
A TOTALE RICAVI NETTI	198.265	170.299
B TOTALE CONSUMI	(92.177)	(77.396)
E VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	106.088	92.903
Ripartito tra:		
1 SOCI - Dividendi distribuiti ai soci	5.412	5.411
Privati	5.412	5.411
2 Risorse umane		
a) Spese del personale:	56.380	57.406
- costo lavoratori subordinati: spese del personale per contratti a tempo indeterminato e determinato	55.845	56.536
- costo altre collaborazioni	535	870
3 Sistema, enti, istituzioni (Amministrazione Centrale e periferiche)	23.588	17.772
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	7.116	6.536
Imposte sul reddito dell'esercizio	16.472	11.236
4 Collettività e ambiente	382	366
Elargizioni e liberalità	382	366
5 Sistema impresa	20.326	12.094
Riserve non distribuite	15.067	8.320
Imposte sul reddito dell'esercizio (quota variazione imposte anticipate e differite)	(472)	(836)
Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa: "Svalutazioni/rivalutazioni", "rettifiche di valore da deterioramento/riprese di valore", "altri oneri e proventi")	7	
Accantonamento	2.384	1.567
Ammortamenti	3.340	3.043





Distribuzione del VALORE AGGIUNTO GLOBALE

	2009 %	2010 %
Soci	5,10	5,82
Risorse umane	53,15	61,69
Sistema, enti istituzioni (Amministrazione Centrale e periferiche)	22,23	19,10
Collettività e ambiente	0,36	0,39
Sistema impresa	19,16	13,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	100,00	100,00

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto globale lordo evidenzia anche al 31 dicembre 2010, una netta preponderanza della componente riferita alle risorse umane.

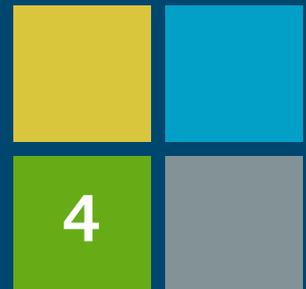
La quota di valore aggiunto attribuita nell'esercizio 2010 allo Stato per imposte e tasse dirette e indirette è del 19,10% (17,77 milioni).





30 banca popolare pugliese

Relazione Sociale





Le risorse umane sono un bene aziendale essenziale;
il loro sviluppo rappresenta un fattore fondamentale
per il raggiungimento degli obiettivi della Banca.

4.1 Banca Popolare Pugliese e Risorse Umane

“Le risorse umane sono un bene aziendale essenziale; il loro sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi della Banca”.

Le politiche del Personale sono definite dal “Manuale della Politica del Personale” e si basano sulla valorizzazione del merito e lo sviluppo della professionalità.

La Banca si ispira ai principi di tutela e salvaguardia dell’ambiente e persegue l’obiettivo di garantire e preservare la salute e l’integrità del personale e dei propri collaboratori, adottando ogni opportuna iniziativa.

L’azione e i comportamenti di tutto il personale della Banca devono essere improntati all’osservanza dei principi di tutela e rispetto della persona umana, a lealtà, a correttezza nei rapporti personali, a logiche operative impostate sull’integrazione e collaborazione interfunzionale, sulla responsabilizzazione delle persone, sullo spirito di squadra e sul rispetto dei rapporti gerarchici e funzionali al fine di perseguire gli obiettivi aziendali.

La Banca Popolare Pugliese, nelle dinamiche di selezione e gestione del personale, rifiuta di adottare pratiche discriminatorie basate su sesso, età, militanza sindacale, credo religioso o politico, nonché ogni forma di nepotismo e favoritismo.

La Banca pone in essere ogni azione atta a prevenire, al proprio interno, qualsiasi forma di molestia, psicologica o fisica, nei confronti dei dipendenti.

Di seguito sono riportate alcune tabelle relative alla consistenza del personale al 31.12.2010

Composizione del personale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	14	1	15
Quadri direttivi	187	33	220
Aree professionali	384	229	613
Totale	585	263	848

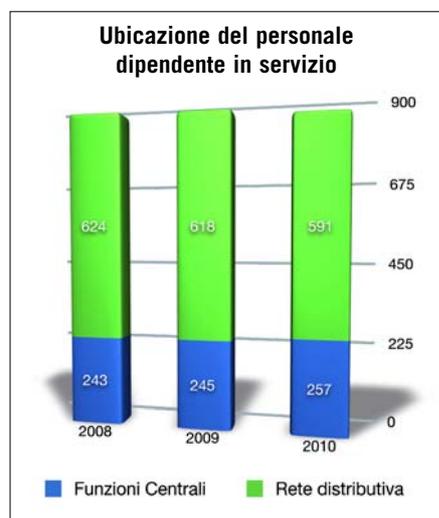
Suddivisione del personale per fasce d’età	Uomini	Donne	Totale
< anni 30	19	8	27
da 30 a 35 anni	40	30	70
da 36 a 40 anni	51	53	104
da 41 a 45 anni	95	47	142
da 46 a 50 anni	108	55	163
> anni 50	272	70	342
Totale	585	263	848

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Titolo di studio del personale per qualifica professionale	Area Prof.		Quadri dir.		Dirigenti		TOTALE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	92	93	79	13	10	1	181	107
Diploma	247	131	105	20	4	0	356	151
Licenza media	45	5	3	0	0	0	48	5
Licenza elementare	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	384	229	187	33	14	1	585	263

Suddivisione del personale per anzianità di servizio	Area Prof.		Quadri dir.		Dirigenti		TOTALE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
< 5 anni	36	31	9	5	2	1	47	37
da 5 a 10 anni	47	32	13	2	2	0	62	34
da 11 a 15 anni	25	16	3	0	0	0	28	16
da 16 a 20 anni	53	63	33	7	0	0	86	70
da 21 a 25 anni	65	17	27	5	4	0	96	22
oltre 25 anni	158	70	102	14	6	0	266	84
Totale	384	229	187	33	14	1	585	263

Il personale al 31.12.2010 è così dislocato:



La Banca, nel corso del 2010, ha effettuato 17 assunzioni, di cui 8 hanno riguardato figli di dipendenti che hanno anticipatamente risolto il proprio rapporto di lavoro. Nell'ambito delle 17 assunzioni 11 sono neolaureati e 6 neodiplomati.

Di seguito si espone l'indicatore numerico del personale operante in Banca distinto tra personale dipendente e non dipendente. Tutti i dipendenti sono di nazionalità italiana.



Natura giuridica dei rapporti di lavoro con le risorse umane	2008	2009	2010
Dipendenti	867	863	848
Collaboratori coordinati e continuativi	13	10	10
Totale al 31 dicembre	880	873	858
Lavoratori interinali utilizzati nell'anno	45	56	70

In termini di occupazione temporanea la Banca, nel 2010, ha stipulato 145 contratti di somministrazione lavoro con una spesa complessiva di 1,10 milioni di euro. Le ore di lavoro sono state 45.596,69 pari a 6.080 giorni di lavoro, equivalenti a 27,63 unità a tempo pieno per l'intero anno. Dei lavoratori utilizzati (38 donne e 32 uomini), 66 erano in possesso del diploma di laurea.

Oggetto dei contratti di lavoro interinale

Sostituzione personale in malattia / maternità / aspettativa

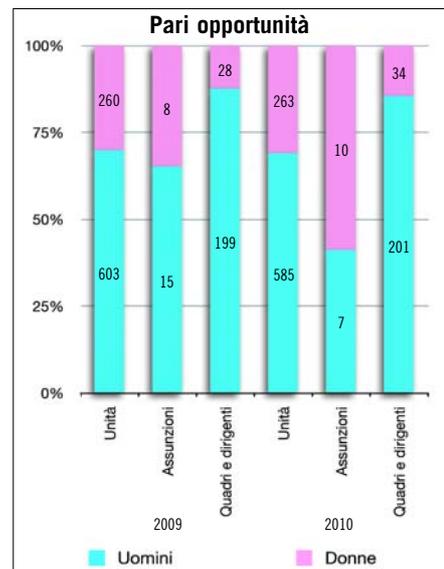
Progetti di lavoro

Supporto a filiali nei periodi estivi

Le assunzioni effettuate dalla Banca, nel 2010, hanno interessato 10 unità di sesso femminile che rappresentano il 58,82% del totale delle assunzioni dell'anno (17 unità).

La Banca ha ottemperato in data 28 aprile 2010 all'obbligo dell'invio al Consiglio Regionale della parità del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile relativamente al biennio 2008-2009. Per quanto riguarda il biennio 2010-2011, la scadenza è prevista per il 30 aprile 2012.

La Banca è sempre attenta all'assunzione di cittadini appartenenti alle categorie protette come previsto dalla legge n. 68/99 e successive modificazioni e integrazioni.



rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Nel rapporto con i dipendenti, la comunicazione interna assume un ruolo sempre più importante per la condivisione delle informazioni.

Strumenti di comunicazione interna

Intranet aziendale: portale contenitore di informazione (avvisi, circolari, modulistica) e integratore dei processi organizzativi in continua evoluzione dove vengono reperite funzionalità essenziali per il lavoro quotidiano.

Servizio Faq (Frequently Asked Questions) applicazione che consente di catalogare domande e risposte su argomenti di interesse giuridico, operativo e comportamentale. Il ricorso alle Faq ha consentito di attenuare il sistematico ricorso all'assistenza telefonica generando una più rapida e ampia diffusione delle informazioni.

Incontri periodici tra Alta Direzione e responsabili.

Convention annuali per offrire un momento di conoscenza e confronto diretto fra tutti i lavoratori, nonché di creare un'occasione di crescita culturale e aziendale.

Numerose le iniziative ricreative, culturali, artistiche, turistiche e sportive organizzate dal Fondo di Mutualità e Assistenza della Banca volte a facilitare, nel tempo libero, un sereno incontro degli associati e dei loro familiari, con reciproci scambi di idee e conoscenze. Tra le occasioni di svago e partecipazione, ricordiamo “La **giornata al mare**” a Otranto, “La **Serata di Musica e Danze in riva al mare**” presso il Lido San Giovanni di Gallipoli, la manifestazione “**Ville in Festa**” a Santa Maria di Leuca, oltre a numerosi spettacoli teatrali e concerti. Da sottolineare, inoltre, l'impegno del Fondo verso la solidarietà con raccolta di fondi a favore di persone bisognose e in difficoltà.

Allo scopo di praticare e propagandare l'attività sportiva dilettantistica tra i dipendenti e le loro famiglie e così contribuire alla formazione psicofisica, sociale e culturale è stata costituita la Polisportiva Bpp. L'**Associazione Sportiva Dilettantistica** svolge attività nei settori dello sport dilettantistico e delle attività ricreative, senza finalità di lucro, con particolare attenzione alla promozione della **pratica sportiva**. A tal fine può partecipare a gare, tornei, campionati, così come indire gare e manifestazioni, istituire corsi interni di formazione e di addestramento nelle più diverse discipline sportive.

Polisportiva BPP in collaborazione con il Fondo di Mutualità e Assistenza della Banca ha organizzato nell'anno 2010 la seconda edizione di “Polisportivamente BPP - Uno sport per tutti”, una giornata dedicata a tutti coloro che amano muoversi. La manifestazione, riservata ai soci della Polisportiva BPP, del Fondo di Mutualità e Assistenza e loro famiglie, è stata estesa anche a parenti e amici.

La Banca rispetta il diritto dei dipendenti di entrare a fare parte delle *organizzazioni sindacali* riconosciute dalla legge, e si impegna al rispetto di tutte le norme e le leggi nazionali relative alle condizioni e agli orari di lavoro, ai tassi di remunerazione e alle condizioni di impiego. Il corretto svolgimento delle relazioni sindacali è regolato dal “*Manuale della Politica del Personale*”.



Nel corso del 2010 il sistema delle relazioni sindacali è stato essenzialmente caratterizzato, a conclusione di un articolato iter negoziale, dalla stipula delle intese:

- per l'avvio del contratto integrativo aziendale nei confronti dei dipendenti della società del Gruppo BPP Sviluppo S.p.A.;
- per consentire, in relazione al trattamento economico riservato al personale proveniente da Banca Carime, il definitivo superamento delle difficoltà interpretative ri-venienti dall'applicazione delle precedenti intese allo scopo di giungere alla piena equiparazione dei trattamenti economici riservati a tutti i collaboratori.

L'esercizio del potere disciplinare in Banca è diretto ad assicurare lo svolgimento dinamico e ordinato dell'attività lavorativa.

Il fenomeno del contenzioso in Banca, di seguito descritto, si attesta su livelli "fisiologici", anche grazie ad un'oculata politica gestionale di prevenzione delle tensioni e di utilizzo di strumenti conciliativi alternativi.

Nel corso del 2010 sono stati instaurati 34 procedimenti disciplinari nei confronti di altrettanti Collaboratori. In sette casi ha riguardato il mancato rispetto della normativa aziendale in materia di operazioni in strumenti finanziari poste in essere dai dipendenti.

Sanzione	Numero procedimenti 2009	Numero procedimenti 2010
sospensione dal servizio e dal trattamento economico	5	3
accoglimento giustificazioni	9	0
biasimo scritto	10	10
licenziamento giusta causa	1	1
licenziamento "ad nutum"	0	1
nessuna sanzione	0	19

A fine 2010 sono ancora in essere le 9 vertenze di lavoro del 2009.

Vertenze di lavoro	
4	Impugnativa licenziamento disciplinare
4	Risarcimento danni
1	Impugnativa sanzioni disciplinari

La formazione nel 2010, intensa e diversificata, è da considerare come la naturale evoluzione dei percorsi formativi iniziati nel 2008 e proseguiti nel 2009.

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

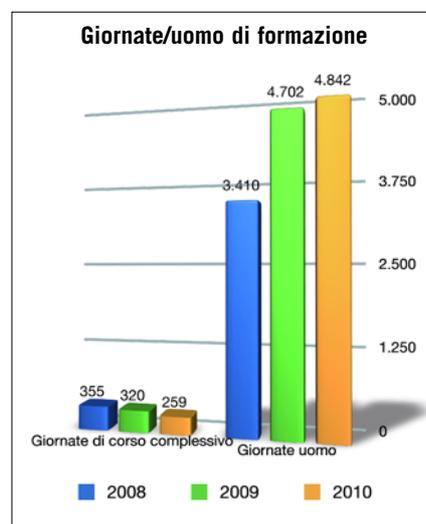
Gli obiettivi formativi del 2010 sono stati:

- supportare il personale nell'acquisizione delle competenze e conoscenze necessarie per ricoprire adeguatamente il ruolo assegnato;
- stimolare l'orientamento agli obiettivi e la capacità di vendita;
- rispettare gli obblighi normativi (Mifid, Isvap, Sicurezza sul lavoro, etc.);
- aggiornare le competenze specialistiche del personale degli Uffici Centrali;
- predisporre un sistema di analisi delle conoscenze tecniche dei dipendenti coinvolti dalla formazione costantemente aggiornato rivolti a migliorare e sviluppare le competenze dei singoli in base al ruolo ricoperto.

L'attività svolta ha consentito di creare un sistema performante di misurazione dei livelli di conoscenze di ogni dipendente coinvolto dal processo formativo, in base al ruolo assegnato. Tale strumento consentirà di impostare gli interventi formativi a partire dal 2011.

Nel corso del 2010 l'attività di formazione è stata caratterizzata da un totale di 4.842 giornate/uomo.

Ore di formazione per materia	2008	2009	2010
Amministrazione e sviluppo del personale	147	152	334
Commerciale/Marketing/Comunicazione	8.141	8.351	1.943
Contabilità/fiscale	1.306	3.805	158
Crediti	2.067	3.534	2.313
Finanza	7.032	12.943	17.688
Informatica/procedure	2.528	959	5.844
Ispettorato	-	-	-
Legale	59	119	157
Pianificazione e controllo di gestione/Management/ Risk Management	3.828	3.630	5.541
Sicurezza sul lavoro	365	3.643	2.955
Patti chiari	1.805	476	389
Formazione Obbligatoria/ Basilea	-	-	3.148
Totale	27.278	37.612	40.470



Nel corso del 2010, è proseguito l'intervento formativo sulla Responsabilità Amministrativa delle Imprese, che nel 2009 ha coinvolto la totalità del personale. L'importanza dell'argomento in questione ha spinto la Banca ad investire adeguatamente su questa tematica sia a livello contenutistico, predisponendo corsi e ag-

giornamenti sul D.Lgs.231/01, sia a livello informativo interno, producendo e distribuendo a tutti i dipendenti un cd contenente documenti e regolamenti interni. Tale argomento, di importanza rilevante per tutti i ruoli aziendali, è stato destinato anche ai neo-assunti.

Tra gli interventi formativi più importanti rientra l'implementazione delle nuove procedure di sportello e di negoziazione titoli, una release del vecchio sistema che ha coinvolto tutta la rete e quasi tutte le funzioni centrali, e la cui formazione è durata circa due mesi.

Da segnalare, anche, il percorso rivolto ai Responsabili dei Servizi Esecutivi, svolto attraverso un progetto finanziato da FBA, concernente l'approfondimento di tematiche di carattere tecnico e lo sviluppo delle capacità gestionali e relazionali.

Le continue novità concernenti il panorama bancario, soprattutto in tema di normativa, richiedono una formazione continua rivolta ai dipendenti in forza presso le Funzioni Centrali. Tali interventi sono costituiti da corsi e incontri organizzati da società di formazione su argomenti molto specifici oggetto di evoluzione e aggiornamento.

L'attività formativa svolta dalla Banca rientra, anche, tra i progetti finanziati da FBA nel 2009. Il Fondo Banche Assicurazioni, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Settori del Credito e delle Assicurazioni, nasce nel luglio del 2008 con l'obiettivo di finanziare, promuovere e divulgare il concetto stesso di formazione continua nel settore creditizio e assicurativo.

Al 31 dicembre 2010, i dipendenti della Banca erano 848, di cui 66 con rapporto di lavoro part-time.

I dipendenti cessati dal rapporto di lavoro, suddivisi per *inquadramento contrattuale*, sono stati 3 dirigenti, 10 quadri direttivi, 19 impiegati.

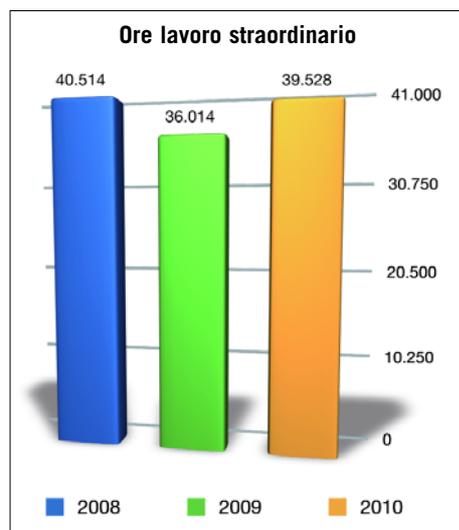
Tournover del personale	2008	2009	2010
Dipendenti al 1° gennaio	882	867	863
USCITE	-35	-27	-32
per dimissioni	-11	-2	-5
per esodo incentivato	-15	-15	-23
per risoluzione consensuale	-4	-2	0
per licenziamento	-2	-1	-1
per raggiunti limiti d'età	0	-5	-1
per superamento periodo di comporto	-1	0	0
per scadenza contratto	-2	-2	-2
ASSUNZIONI	20	23	17
Dipendenti al 31 dicembre	867	863	848

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

In tabella si illustrano i dati relativi alle cause di assenza del personale dipendente.

Assenze 2010 (in giorni)	Uomini	Donne	Totale
Malattia	5.038	3.198	8.236
Infortuni	52	33	85
Ferie	13.470	5.831	19.301
Ex Festività	562	486	1.048
Recupero banca ore	2.210	1.134	3.344
Permesso A52 CCNL	338	343	681
Servizi vari	1.805	278	2.083
Sciopero	12	6	18
Permessi sindacali	1.058	36	1.094
Maternità	36	3.856	3.892
Legge 104	710	714	1.424
Donazioni sangue	46	4	50
Funzioni pubbliche	130	50	180
Formazione	2.438	1.031	3.469
Permessi Studio	21	44	65
Provvedimenti disciplinari	133	-	133
Aspettativa	1.146	294	1.440
Altri permessi retribuiti	376	581	957
Altri permessi non retribuiti	88	59	147
Totale giorni assenza	29.669	17.978	47.647

L'incremento delle ore di *lavoro straordinario* è da attribuire all'avvio della nuova procedura di sportello.



La *Convention aziendale*, nel 2010, è stata organizzata in una splendida struttura alberghiera edificata nel '400, già sede dei cavalieri di Malta e tutt'ora Baliaggio d'Italia dell'Ordine Bizantino del Santo Sepolcro tra le colline della Selva di Fasano, della Valle d'Itria e del mare cristallino della costa pugliese. La maestosità degli ulivi secolari, gli intensi profumi della terra, il biancore dei muretti, hanno accolto i dipendenti di Banca Popolare Pugliese in questa occasione di comunicazione e di dialogo diretto su argomenti aziendali di interesse strategico.

Nell'anno 2010 la Banca ha attuato il piano di miglioramento dei livelli di *sicurezza* in azienda ponendo l'attenzione ai rischi più rilevanti per i lavoratori. È stato, pertanto, aggiornato il documento di valutazione dei rischi con l'indicazione dei criteri e della metodologia da adottare per la valutazione del rischio stress lavoro correlato; al documento è stata apposta la data certa il 21 dicembre 2010 ai sensi del D.Lgs. 81/08. Oltre ai rischi insiti nell'attività lavorativa, la Banca ha continuato il monitoraggio, avviato nel 2009, sulla concentrazione del gas Radon nei locali sotterranei delle dipendenze.

È stato aggiornato, altresì, il documento di valutazione dei rischi, ai sensi del decreto legislativo 81/08, cosiddetto testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro; ne è emerso un piano di interventi mirati all'eliminazione dei rischi riscontrati in azienda.

Per quanto riguarda il miglioramento dei luoghi di lavoro, particolare attenzione è stata rivolta alle dipendenze il cui lay-out non era più consono alle esigenze degli operatori di sportello e della clientela. In particolare sono state individuate delle nuove soluzioni progettuali per le filiali di Maglie e Casarano. Ulteriori studi hanno interessato numerose dipendenze che abbisognano di spazi più ampi e funzionali in previsione degli sviluppi futuri. Un intervento mirato alla eliminazione delle barriere architettoniche è stato effettuato presso una delle filiali di Gallipoli.

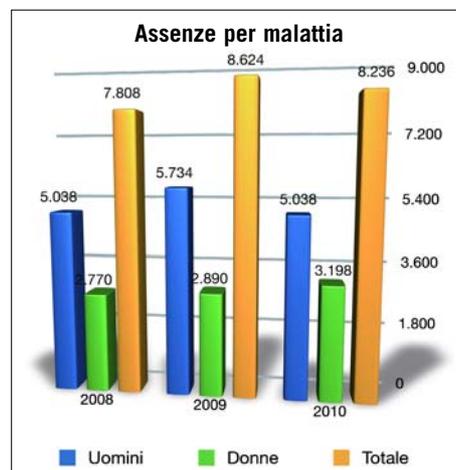
Non mancano gli interventi strutturali e di risanamento conservativo allo scopo di salvaguardare prima di tutto l'incolumità delle persone all'interno dei luoghi di lavoro. A tal proposito è stato risanato l'intero solaio della Direzione Generale. Per quanto concerne, invece, il miglioramento del benessere climatico, si è provveduto alla ristrutturazione di tutti quegli impianti ritenuti ormai obsoleti, come Bisceglie, Ruffano e Sandonaci.

Il medico competente, secondo la normativa vigente, ha effettuato i sopralluoghi nelle filiali e uffici centrali. Inoltre, ha effettuato le consuete visite sanitarie ai dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria.



rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Tabella gravità - Frequenza infortuni *					
Anno	Numero infortuni con assenza	Numero giorni persi	Ore lavorate	Indice di frequenza infortuni per migliaia di ore lavorate (*)	Indice di gravità infortuni per migliaia di ore lavorate (**)
2008	8	63	1.320.829	6,06	0,05
2009	9	131	1.290.662	6,97	0,10
2010	10	85	1.287.295	7,77	0,07
(*)	1.000.000 * n. infortuni ore lavorate				
(**)	1.000 x n. giorni persi ore lavorate				



Per cercare di prevenire la criminalità nel settore bancario e nel rispetto dei protocolli di intesa sottoscritti presso le Prefetture di Bari, Lecce, Brindisi e Taranto è proseguita nel 2010 la proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine.

Secondo le indicazioni dei suddetti protocolli la Banca utilizza con ottimi risultati sistemi di sicurezza nella gestione del contante per prevenire le rapine.

Nell'anno la Banca ha subito: 3 rapine, 4 furti e 1 tentato furto.

* Gli infortuni sono limitati ad eventi esterni e accidentali, non riconducibili ad omissioni della Banca in materia di prevenzione ed antinfortunistica.

4.2 Banca Popolare Pugliese e Azionisti/Soci

“L'elevato numero dei soci, la loro rappresentatività della realtà socio-economica, le caratteristiche del modello cooperativo costituiscono elementi di fondamentale importanza per la Banca.

La Banca si impegna a sviluppare e accrescere la compagine sociale; adottare politiche che assicurino un'adeguata remunerazione del capitale sociale e l'incremento del patrimonio aziendale; ricercare la massima trasparenza sia nelle comunicazioni sociali sia nei rapporti personali.”

Superato il periodo di forte turbolenza e deterioramento delle condizioni di mercato, la Banca ha chiesto ai Soci di sostenere i propri progetti di crescita e di sviluppo attraverso un oculato e graduale rafforzamento patrimoniale. A tal fine il Consiglio di amministrazione della Banca nella seduta del 17 dicembre u.s., a seguito di specifica delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 10 maggio 2009, ha deliberato l'operazione di aumento straordinario del capitale.

Le ragioni alla base della decisione di procedere all'operazione di aumento straordinario di capitale sociale sono di seguito sintetizzate:



- la necessità di continuare ad essere sempre più un prezioso volano di crescita e sviluppo delle famiglie e delle imprese attraverso l'erogazione seria e rigorosa di credito;
- l'opportunità di espandere ulteriormente la propria rete di sportelli;
- la necessità di essere sempre pienamente in linea con le nuove regole internazionali che impongono alle banche maggiore dotazione di capitale.

In sintesi, il risultato finale dell'operazione di aumento di capitale sociale.

“Le azioni emesse sono state n. 7.139.537, per un controvalore di euro 32.453.734; le obbligazioni subordinate convertibili n. 14.279.074, per un controvalore di euro 64.255.833. Hanno aderito all'operazione n. 10.462 soci e 2.668 nuovi soci. I fondi complessivamente affluiti ammontano a euro 96.709.567”.

Il successo di questa operazione non va inquadrato soltanto in chiave finanziaria, che costituisce la sua finalità primaria, ma anche come forte segnale di consenso e di fiducia da parte del mercato di riferimento che, per le note vicissitudini in cui si dibatte l'economia internazionale, non è apparso negli ultimi tempi particolarmente florido e liquido. Il ricorso al mercato del capitale di rischio da parte di Banca Popolare Pugliese è naturale conseguenza della scelta di valorizzare il rapporto tra la Società e il territorio; l'acquisto delle azioni da parte dei soci è riconducibile essenzialmente alla volontà di partecipare alla vita sociale e di usufruire delle opportunità offerte da una banca popolare.

La partecipazione del socio alla vita della società è dunque un obiettivo costante, da tenere sempre presente e da consolidare; i tratti caratterizzanti di una banca popolare, quali il voto capitaro, la clausola di gradimento, la variabilità del capitale, il limite al possesso azionario, sono diretti alla valorizzazione della persona del socio indipendentemente dall'apporto patrimoniale e all'adozione di un sistema di governo basato sulla democrazia partecipativa.

La Banca ha sviluppato tutti quei processi necessari a mantenere effettiva la partecipazione del socio nella prassi quotidiana (reale rapporto con il territorio, attenzione alla veicolazione costante delle informazioni, ecc.).

Tra gli obiettivi della Banca verso i Soci vi è quello di privilegiare la strategia della stabilità rispetto a quella della volatilità. Ciò si esprime nel perseguimento del rafforzamento patrimoniale dell'azienda, tale da consentire investimenti futuri e assicurare lo sviluppo, senza che venga meno la capacità di una congrua remunerazione ai Soci, in linea con i rendimenti di analoghi prodotti finanziari.

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2010, è composto da n. 45.099.191 azioni, del valore nominale di 3 euro cadauna, sottoscritte da 28.553 soci, residenti prevalentemente in Puglia.

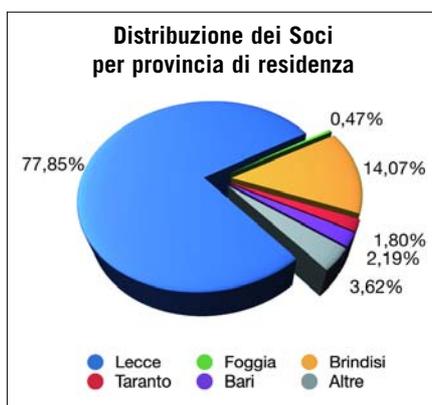
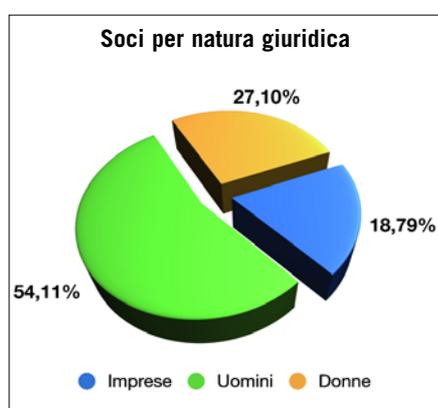
La diminuzione del numero dei soci (28.905 nel 2009) è da ascrivere soprattutto alla liquidazione e al rimborso di azioni intestate a soci deceduti rispettivamente ai sensi degli artt. 13 e 15 dello statuto sociale.



rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Il capitale è detenuto da persone fisiche (81,21%) e da imprese italiane (18,79%). La composizione della compagine sociale evidenzia la presenza del 85,38% dei soci nelle province di Lecce e Brindisi.

La **composizione anagrafica** dei soci registra il prevalere della fascia d'età oltre i 50 anni. Anche il possesso azionario prevale nella classe oltre i 50 anni che rappresenta il 68,90% del numero dei soci e 68,03% del capitale sociale.



La Banca comunica con i propri Soci in modo trasparente, chiaro e completo; favorisce la loro partecipazione alla vita della Società e comunica con differenti modalità le informazioni che li riguardano.



Bilancio annuale d'esercizio	Per rendicontare l'attività economica, patrimoniale e finanziaria della Banca.
Bilancio sociale	Per rendicontare l'attività in tema di Responsabilità Sociale d'impresa della Banca.
Mailing ai Soci	Al domicilio di ciascun Socio viene inviato l'avviso di convocazione di Assemblea con relativo ordine del giorno posto in discussione.
Sito Internet	Si prefigge d'informare i Soci sulle iniziative della Banca.
Back Office e filiali	Per le richieste riguardanti le singole posizioni.
Segreteria Generale	Per ogni richiesta di informazione e chiarimento riguardante la vita aziendale.

La Banca favorisce la massima partecipazione dei soci alle assemblee mediante una puntuale informativa pubblicizzata attraverso gli organi d'informazione, l'affissione di apposite locandine presso tutte le filiali, l'invio della convocazione al domicilio dei soci. La Banca gestisce l'attività di negoziazione per conto proprio, al fine di favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di azioni BPP al prezzo che viene fissato dalla stessa Assemblea dei Soci. Le azioni scambiate nel corso dell'anno 2010 sono n. 2.604.338, di cui n. 49.787 azioni in portafoglio.

In tabella il possesso azionario dei soci dipendenti:

	2009	2010
N° soci dipendenti	645	623
% dipendenti che risultano soci	74,74	73,47
% soci che risultano dipendenti	2,23	2,18
% possesso azionario dei soci dipendenti	1,22	1,28

Non esistono casi di contenzioso e litigiosità, nei confronti dei soci, da segnalare.

4.3 Banca Popolare Pugliese e Clienti

“La clientela è parte integrante del patrimonio aziendale. Per consolidare la fedeltà e la stima della clientela è indispensabile che ogni rapporto sia improntato ai criteri della lealtà, disponibilità, trasparenza e professionalità.

Al fine di salvaguardare l'affidabilità e il prestigio aziendale, la Banca: intrattiene rapporti con clienti che presentino requisiti di serietà e affidabilità personale e commerciale; non intrattiene relazioni d'affari con persone delle quali sia conosciuto o delle quali sia sospettato il coinvolgimento in attività illecite; rifiuta ogni forma di raccomandazione o condizionamento sia interni che esterni”.

La Banca si impegna affinché i contratti stipulati con la clientela siano conformi alle disposizioni di legge e rispondano a criteri di semplicità, chiarezza e completezza e sia evitato il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole o scorretta.

La Banca Popolare Pugliese si è distinta in questi anni di forte turbolenza e deterioramento delle condizioni di mercato, finanziarie prima ed economiche dopo, per la capacità di raggiungere i propri obiettivi di stabilità e di sviluppo, facendo leva sulla solidità dei rapporti con la clientela.

Questa strategia è stata efficacemente perseguita anche attraverso lo sviluppo e una maggiore articolazione territoriale della rete distributiva e con l'apporto venuto dalla controllata Bpp; quest'ultima operativa anche in Basilicata, Campania e Sicilia. Ciò ha dato alla Banca un respiro multiregionale, portandola ad operare anche fuori dai territori di storico insediamento, senza per questo tradire lo spirito cooperativo che vuole il Cliente e il Socio in primo piano nella definizione delle strategie aziendali.

La Banca Popolare Pugliese, nel corso del 2010, ha incrementato la raccolta diretta (2,22%), e ha continuato a sostenere le famiglie e le imprese meritevoli di credito (impieghi a clientela 2.212 milioni di euro con un incremento del 6,57% rispetto al dato del 2009).

La Banca si è impegnata a favorire una crescita sostenibile sostenendo i bisogni delle famiglie e promuovendo le attività imprenditoriali anche nei momenti di congiuntura sfavorevole.

In quest'ottica si inquadrano gli accordi anti-crisi a cui la Banca ha aderito. Tra questi, in particolare:

- l'accordo, tra il Ministero dell'economia, l'Abi e l'Associazione dei rappresentanti delle PMI, denominato *"Accordo Abi/Mef per la sospensione dei debiti delle Piccole e Medie Imprese verso il sistema creditizio"*, con l'obiettivo di sostenere i piccoli imprenditori che non hanno perso la voglia di investire sulla propria azienda e di reagire alla crisi;
- l'accordo, tra l'Abi e le principali Associazioni dei Consumatori, denominato *"Piano Famiglie"* per la sospensione delle rate dei mutui con l'obiettivo di innalzare la sostenibilità finanziaria delle operazioni di credito alle famiglie, adottando la sospensione dei rimborsi di finanziamenti in essere;
- l'accordo, tra l'Abi, Confindustria e le Organizzazioni sindacali confederali e di categoria, denominato *"Piano Famiglie in tema di anticipazione sociale dell'indennità di cassa integrazione guadagni straordinaria"* (CIGS) con lo scopo di intervenire in casi di difficoltà finanziarie per i lavoratori coinvolti e per le loro famiglie, nelle more del pagamento diretto della relativa indennità di CIGS da parte dell'Inps;
- l'accordo tra l'ABI e la Cassa Depositi e Prestiti per l'attribuzione di un apposito plafond da utilizzare mediante finanziamenti alle PMI a condizioni particolarmente favorevoli.



La Banca ha sottoscritto delle convenzioni con alcuni consorzi di garanzia dei Fidi-Cofidi al fine di favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese con specifiche caratteristiche, attraverso l'utilizzo di fondi POR Puglia.

Nel corso dell'anno l'Azienda ha operato per fornire un aiuto fattivo e concreto e per agevolare il rilancio dell'agricoltura e del turismo della nostra Regione e con essa delle tante aziende che investono sul territorio.

Continuo, anche, il sostegno allo sviluppo di energie *rinnovabili*, con linee di credito a favore di operatori (privati e imprese) per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

La Banca, allo scopo di diffondere senso di fiducia nella clientela, pone una particolare e costante attenzione in merito alla *protezione* e alla *riservatezza dei dati personali* durante i trattamenti. I continui aggiornamenti ed evoluzioni normative sulla materia impongono il trattamento dei dati personali in modo lecito, la raccolta e registrazione per scopi determinati e legittimi, la conservazione in modo da consentire l'identificazione dell'interessato e per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi previsti.

È assicurata alla clientela l'applicazione di tutte le misure di sicurezza per salvaguardare i dati dai rischi di possibili accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta, nonché dai rischi di distruzione o di perdita dei dati personali.

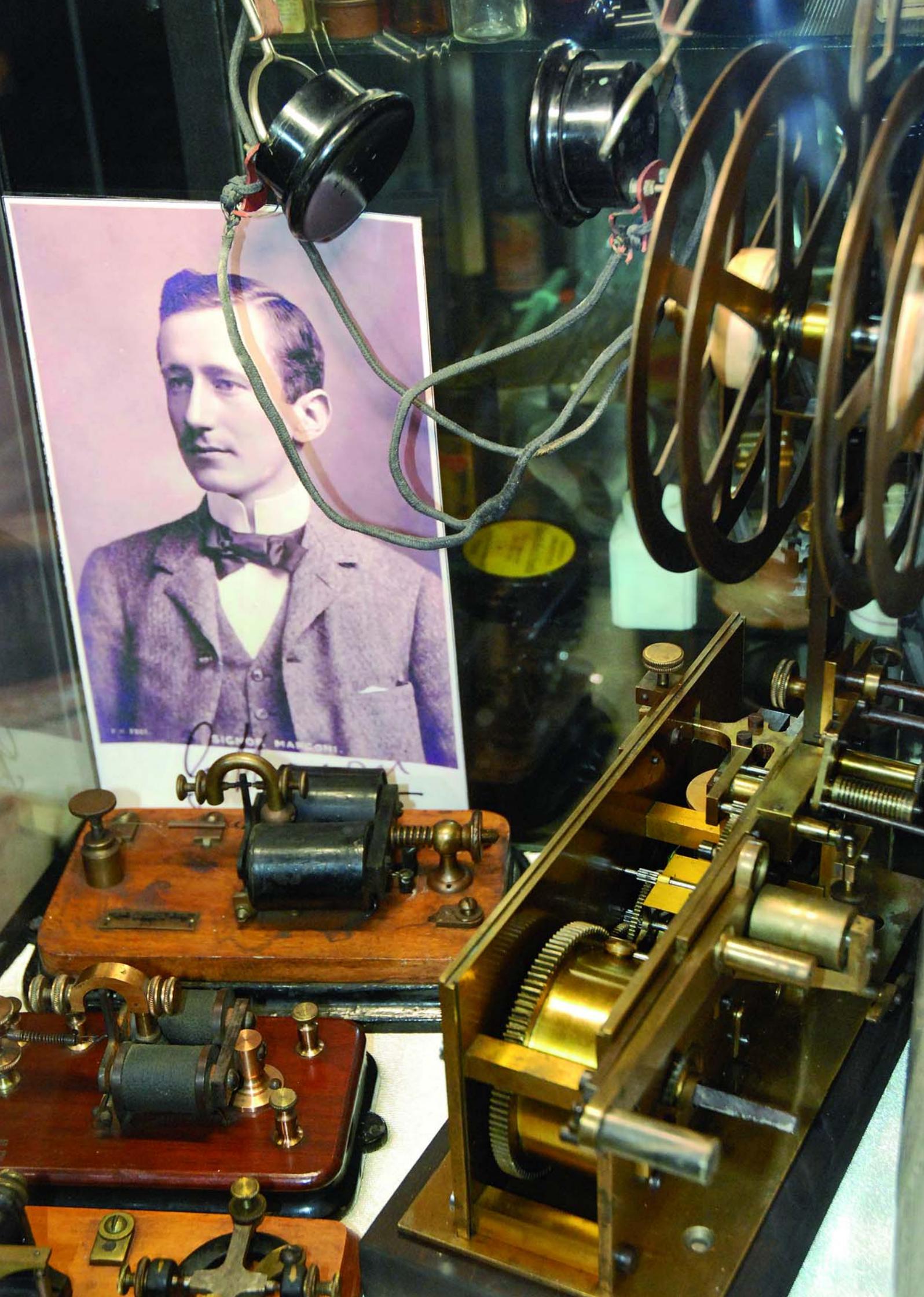
Nel corso del 2010 la Banca ha aderito alla Centrale d'Allarme Abi Lab per attacchi informatici e al tavolo tecnico composto dalle principali Banche italiane che hanno aderito all'iniziativa. La decisione di istituire tale presidio è maturata a seguito dell'intensificarsi delle attività fraudolente a danno dei clienti delle banche mediante furto di identità.

L'adesione alla centrale allarme ha consentito di attivare un monitoraggio continuo rispetto ad attacchi di phishing e/o malware e di avere il supporto della Centrale d'Allarme per la verifica e il blocco di eventuali siti fraudolenti identificati.

Il cliente, per la soluzione delle controversie derivanti da rapporti intrattenuti con la Banca, può presentare reclamo, seguendo le modalità di seguito riportate, e può rivolgersi ai seguenti organismi:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF) organismo indipendente e imparziale che provvede alla risoluzione delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari. È possibile, pertanto, rivolgersi all'ABF, ove ne ricorrano i presupposti, secondo le modalità indicate nell'apposito regolamento e nelle guide che sono a disposizione della clientela presso le filiali della Banca e/o sul sito internet dell'ABF;
- *Conciliatore Bancario Finanziario* - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR" (Alternative Dispute Resolution) che mette a disposizione l'Ombudsman Giuri Bancario, la Camera di Conciliazione e l'Arbitro per definire in tempi brevi controversie tra gli intermediari bancari finanziari e la clientela evitando di ricorrere alla magistratura.





All'**Ufficio Reclami** può rivolgersi la clientela per qualunque questione derivante da rapporti intrattenuti con la Banca e avente ad oggetto rilievi circa il modo in cui sono state gestite operazioni o servizi.

A partire dal 2010, l'ABI ha chiesto alle Banche di rilevare con le segnalazioni periodiche trimestrali dei reclami ricevuti dalla clientela le reiterazioni, i ricorsi all'Arbitro bancario e finanziario, gli esposti alla Banca d'Italia e alle Prefetture.

I reclami pervenuti alla Banca nel 2010, escluse le reiterazioni, sono n.154 così ripartiti:

Numero reclami pervenuti	2009	2010	Variaz. %
Reclami tradizionali	142	143	0,70
<i>di cui</i>			
reclami su anatocismo	11	16	45,45
Reclami SIM	13	11	15,38
<i>di cui</i>			
Reclami SIM per titoli in default	4	1	-75,00
Totale reclami	155	154	-0,65

Sono stati accolti n. 79 reclami (51,30%).

I ricorsi all'Arbitro bancario e finanziario sono stati due (entrambi definitivi con accordo stragiudiziale e senza alcun provvedimento), gli esposti alla Banca d'Italia sei, mentre due i ricorsi al Prefetto.

Per quanto riguarda i servizi oggetto dei reclami, i più numerosi hanno riguardato i conti correnti (40), i prestiti personali (20) e i mutui (24).

I motivi delle contestazioni (conteggiati senza le reiterazioni), invece, riguardano l'esecuzione delle operazioni (72), l'applicazione delle condizioni (27), la segnalazione in CR (13) e l'anatocismo (16).

La Banca ha aderito nel 2003 al Consorzio Patti Chiari, il **sistema di autoregolamentazione dell'industria bancaria**.

PattiChiari **sviluppa** programmi, strumenti e regole per favorire una migliore relazione banca cliente fondata su semplicità, chiarezza, comparabilità e mobilità.

Promuove l'attuazione delle iniziative per sviluppare la competitività dell'industria su tre aree principali: i conti correnti, il risparmio e il credito.

Favorisce, inoltre, lo sviluppo nel nostro Paese con progetti e programmi che aiutano i cittadini a prendersi cura del proprio denaro e a fare scelte consapevoli in materia economico-finanziaria.

Il Consorzio PattiChiari adotta regole di governance basate su un modello di "autoregolazione concertata" ispirato al sistematico confronto con le Autorità (Banca d'Italia, Consob, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), le Istituzioni (Parlamen-



to e Governo) che fanno parte degli organismi di controllo del Consorzio. Questo modello di governance prevede la partecipazione di soggetti esterni al settore bancario e una piena separazione tra le funzioni di “gestione” del Consorzio e quelle di “controllo” delle sue attività verso la clientela, demandate a organi indipendenti.

Nel corso dell’anno la Banca, in linea con il sistema, ha completato gli adeguamenti organizzativi, commerciali e operativi previsti dai cosiddetti “Impegni per la qualità”; infatti, sono stati avviati i seguenti servizi:

Trasferibilità automatica bonifici: l’Impegno consente ai clienti di rivolgersi a una nuova banca con la tranquillità che questa si faccia carico di trasferire sul nuovo conto, in maniera automatica, tutti gli ordini di pagamento di cui il correntista risulti ordinante o beneficiario sul conto corrente originario intrattenuto presso la “vecchia” banca.

Trasferibilità automatica dossier titoli: l’Impegno consente ai clienti di rivolgersi a una nuova banca per trasferire gli strumenti finanziari detenuti presso la banca d’origine in maniera automatica. Sarà il nuovo istituto a farsi carico degli adempimenti necessari a gestire la richiesta di cambiare la banca collocatrice relativamente a quote o azioni di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, come i fondi d’investimento e le Sicav.

Protezione utilizzi indebiti carte: l’Impegno prevede che la Banca attui specifiche misure (avviso alla clientela a mezzo SMS gratuito), affinché le carte (nel nostro caso di solo debito) non vengano indebitamente utilizzate e fornisca uno strumento, ossia la “Guida alla sicurezza in banca”, per rendere più agevoli i previsti adempimenti.

Il 7 giugno Abi e GfK-Eurisko ¹ hanno avviato la rilevazione di *Customer Satisfaction* sui clienti.

Come di consueto, l’indagine è stata telefonica e campionaria oltre che assolutamente anonima. L’obiettivo specifico verte sulla experience nel settore degli Investimenti argomento particolarmente caldo dopo i numerosi eventi degli ultimi anni che hanno movimentato lo scenario nazionale e internazionale.

Contestualmente, è stata avviata la rilevazione sulla percezione che i dipendenti hanno sul rapporto che lega il cliente alla Banca.

Il profilo emerso dall’indagine conferma i valori di affidabilità, fiducia e tutela che consolidano il rapporto della Banca con la propria clientela e rappresentano un chiaro elemento distintivo sul territorio.



4.4 Banca Popolare Pugliese e Fornitori

“Considerato il forte legame con il territorio e gli obiettivi dell’economia locale, la Banca, ferma la valutazione sulla convenienza dell’offerta, sulla rispondenza della stessa alle esigenze aziendali e sull’affidabilità generale dei fornitori, privilegia gli imprenditori e i professionisti locali”.

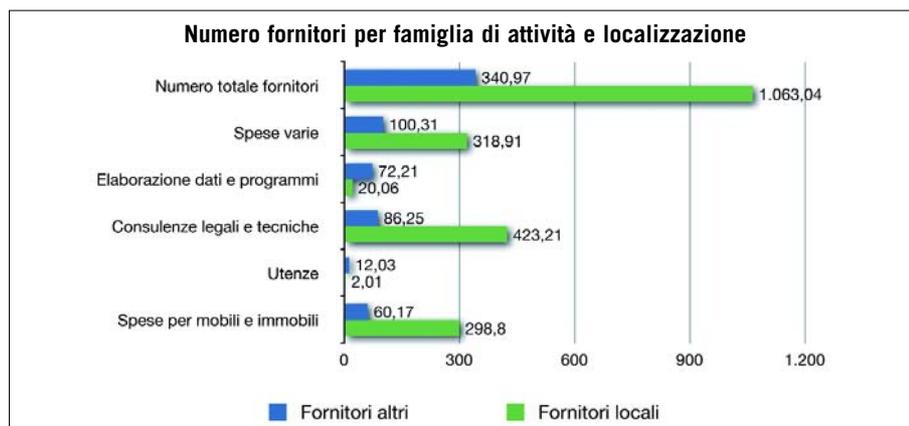
La Banca privilegia i fornitori locali con i quali adotta criteri ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza, integrità morale e professionalità. Inoltre, tiene conto dell’impegno del fornitore al rispetto delle norme sulla salvaguardia e tutela dell’ambiente, sulla contrattazione collettiva e sicurezza sul posto di lavoro.

La Banca orienta i rapporti con i fornitori, in funzione della natura del servizio, agli obblighi di riservatezza.

Come già riferito in passato, la strategia della Banca resta quella di concentrare le sue attività al “core business” esternalizzando le altre.

In particolare nel settore tecnico degli immobili le consulenze per progettazione “esecutiva” vengono affidate a tecnici esterni accreditati ma sempre su soluzioni progettuali già individuate dall’Ufficio tecnico interno. I lavori di allestimento vengono assegnati, previa gara, ad aziende specializzate nel settore “chiavi in mano”. L’ufficio tecnico della Banca controlla e verifica i parametri ergonomici riferiti agli ambienti di lavoro nonché gli aspetti di decoro degli spazi interni. I piccoli interventi di manutenzione ordinaria sull’arredamento vengono affidati a maestranze locali.

Il grafico che segue riporta il numero dei fornitori divisi in grandi famiglie di attività con l’indicazione della distribuzione territoriale.



Al 31 dicembre 2010 i fornitori della Banca erano **1.404**. I costi sostenuti ammontano a circa **44,14** milioni di euro, di cui circa 16 milioni di euro, pari al **36,77% del fatturato totale**, è riferito ad aziende del territorio di insediamento.

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

La Banca ha uno stretto legame con il territorio in cui opera e cerca sempre di mantenere presente tale valore in tutte le trattative di forniture.

Requisito essenziale richiesto ai fornitori di attrezzature tecnologiche è il possesso della certificazione di qualità e del rispetto ambientale. I principali fornitori della Banca che risultano in possesso di una certificazione di qualità sono indicati nella tabella riportata di seguito.

Azienda	Servizio offerto	Certificazione di qualità	Certificazione ambientale	Certificazioni sociale
Axa	Rifiuti speciali	Iso 9002	Iso 14001	SA 8000 2001
Aniv	Sicurezza	IMQ		
Ars	Rifiuti speciali	Iso 9001-2000		
Campus S.r.l.	Sicurezza	Iso 9001-2000		
Cespro S.r.l.	Ingegneria di Sicurezza	Iso 9001		
CIAS Elettronica S.r.l.	Impianto di allarme	Iso 9001		
CiCrespi S.p.A.	Macchine contazione	Iso 9001-2000		
Citel	Impianto di allarme	Iso 9001		
Conforti S.p.A.	Sicurezza	Iso 9001		
Elmo	Impianto di allarme	Iso 9001		
Fichet S.p.A.	Sicurezza	Iso 9001		
Ivri	Sicurezza	Iso 9002		
Informa	Formazione ed editoria	Iso 9001		
Kubico S.r.l.	Ristrutturazioni	Iso 9001	Iso 14001	
Lem S.r.l.	Sicurezza	Iso 9001		
Mastandrea Tommaso	Sicurezza	Iso 9001		
MCM Neon Snc	Insegne luminose	Iso 9002		
Saima	Sicurezza	Iso 9001		
Sismet S.r.l.	Macchine d'ufficio	Iso 9001		OHSAS 18001
Sveviapol S.r.l.	Sicurezza	Iso 9001-2000		
Velialpol	Sicurezza	Iso 9002-94		

Non si segnala una particolare attività di comunicazione verso i fornitori nell'anno 2010.

L'orientamento della Banca al rispetto, alla correttezza reciproca e alla trasparenza delle condizioni negoziali è alla base dei rapporti con i fornitori.

Non si segnalano situazioni di contenzioso e litigiosità con i fornitori.



4.5 Banca e sistema finanziario, altre istituzioni e pubblica amministrazione

L'interscambio con le istituzioni creditizie italiane è caratterizzato da una prevalenza dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti da un maggior numero di Banche a presenza nazionale. Il rapporto più consistente, sia come volumi, sia come movimentazione, continua ad essere intrattenuto con l'**Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane**.

La Banca intrattiene rapporti con le principali banche d'affari internazionali. La Standard Chartered Bank di New York e la Standard Chartered Bank di Francoforte assorbono la più alta percentuale, in termini di movimentazione di flussi finanziari, rispettivamente in "divise" e in "euro", questi ultimi in aumento sul totale. Non esistono casi di contenzioso e litigiosità, con banche, da segnalare. Nel corso dell'anno la Banca ha operato con le maggiori Compagnie Assicuratrici e Intermediari Finanziari nazionali ed esteri:

Gestioni Patrimoniali	Caam, Schroders, Morgan Stanley, JPMorgan, Fidelity, Invesco, Merrill Lynch, Julius Baer, Sgam, Oyster, Generali
Fondi retail	Arca, BPM, UBI Pramerica, Eurizon, Anima
Fondi pensione	Arca Vita e Cai
Polizze RC auto	Systema del Gruppo "La Fondiaria"
Polizze infortuni professionali ed extra professionali	Generali Assicurazione
Polizza incendio sui mutui CPI mutui (Credit Protection Insurance)	Società Cattolica di Assicurazione
Polizze vita e polizze fidejssorie	Vittoria Assicurazione
polizze sanitarie e protezione casa	Europe Assistance

I rapporti con le **Autorità di vigilanza e monetarie** (Banca d'Italia, Consob e UIC) per le loro aree di competenza, sono stati improntati alla massima collaborazione e al rispetto delle norme. La Banca si impegna a trasmettere tempestivamente tutte le informazioni richieste dalle stesse Autorità nonché ad organizzare le procedure necessarie al rispetto della normativa.

L'Associazione Bancaria Italiana (Abi) ha offerto alla Banca, in qualità di associata, interpretazioni legislative e regolamentari, iniziative di categoria e informative, incontri e seminari di formazione e aggiornamento professionale. Al contempo, la Banca, attraverso qualificati collaboratori, ha preso parte a gruppi di lavoro per lo studio e l'analisi di particolari problematiche e a seminari e convegni di formazione.

La Banca ha intrattenuto rapporti di collaborazione con l'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, valido partner per tutte le banche popolari nel formulare pareri e chiarimenti su problematiche di interesse comune e punto di riferimento nell'attività di rappresentanza di interessi e istanze nelle varie sedi politiche ed economiche nazionali.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Autorità Giudiziaria e Forze dell'Ordine è continuato, nel corso del 2010, lo scambio telematico delle informazioni, conformemente agli attuali obblighi di legge, al fine di contrastare attività criminose e illegali. Ogni richiesta legittima proveniente dalle competenti Autorità viene evasa tempestivamente ed efficacemente.

I comportamenti della Banca nei confronti della *Pubblica Amministrazione* sono ispirati alla massima correttezza e integrità, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti. Nel 2010 la Banca non ha instaurato contenziosi fiscali e previdenziali. L'attenzione della Banca al territorio di appartenenza si manifesta anche attraverso la gestione dei servizi di tesoreria degli enti Locali. Nella prospettiva di miglioramento dei servizi offerti si colloca l'avvio della Banca Telematica nel settore degli Enti Pubblici. Nel 2010 è stata completata la migrazione verso la piattaforma TesoWeb degli Enti cui la Banca effettua il servizio di tesoreria.

Teso Web Sign

è dotato di un sistema di protezione crittografica del colloquio per rendere sempre più sicuri la connessione e il colloquio tra sistema informatico bancario e sistema informatico dell'Ente

permette all'Ente di disporre o interrogare, da una sua postazione remota, movimentazioni contabili afferenti il servizio di Tesoreria o Cassa.

è in grado di associare al mandato/alla reversale una firma digitale e di gestire l'Ordinativo Informatico Locale (O.I.L.), in linea con il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, relativo al "Codice dell'amministrazione digitale.

Il nuovo prodotto TESO WEB SIGN, che rappresenta l'ultimo tassello del processo di automazione dei rapporti della Banca con gli Enti gestiti, consente agli utilizzatori di:

- firmare digitalmente gli ordinativi informatici;
- visualizzare l'esito dei processi a cui gli stessi ordinativi vengono sottoposti per monitorare la corretta presa in carico o la natura delle eventuali anomalie (verifica e conferma di ricezione del flusso, verifica e validità del certificato, verifica dei poteri di firma, esiti dei processi elaborativi con loro esecuzione od eventuale rifiuto).

Risponde, inoltre, pienamente alle esigenze della Pubblica Amministrazione di dotarsi di soluzioni tecnologiche appropriate per innovare i procedimenti amministrativi e, in particolare, concretizzare le direttive di cui al D.Lgs. n. 445/00 in materia di documento informatico.



Nell'ambito dei finanziamenti alle imprese è proseguita l'attività relativa al programma regionale di agevolazioni (POR Puglia 2007-2013 - Titolo II del Regolamento 1/2009 della Regione Puglia) che sostituisce i finanziamenti artigiani e amplia il raggio d'azione alle imprese commerciali, manifatturiere, edilizie e dei servizi di comunicazione. Le agevolazioni riguardano progetti di investimento destinati alla creazione di una nuova unità produttiva, all'ampliamento o all'ammodernamento di un'unità produttiva esistente, diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente.

La Banca Popolare Pugliese ha avviato, nel 2010, l'8,4% delle pratiche di tutta la Regione Puglia e inviato alla stessa il 6% delle pratiche trasmesse a livello Regionale. Inoltre, nel corso del 2010, è stato attivato, sempre nell'ambito del POR Puglia 2007/2013, il nuovo programma regionale di agevolazioni (Titolo II Regolamento 36/09 Regione Puglia) destinato alle imprese turistiche.

Le agevolazioni riguardano i progetti di investimenti destinati all'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione delle strutture turistico-alberghiere; la realizzazione di strutture turistico-alberghiere attraverso il recupero e il restauro di una pluralità di trulli e case rurali esistenti, antiche masserie, torri e fortificazioni, castelli, immobili di particolare pregio storico-architettonico; la realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari; la realizzazione e/o la gestione di approdi turistici.

Il numero di pratiche avviate nel 2010 relativo al POR Puglia 2007/2013 Titolo II Turismo sono pari a 19 per complessivi euro 9.832.886,67.

Con riferimento al settore agrario le erogazioni effettuate dalla Banca nell'anno 2010 sono di seguito schematizzate:

Pratiche agrarie - 2010	Numero	Importo
Prestiti meccanizzazione agricola	10	532.000
Prestiti di conduzione e spese di lavorazione	235	7.443.000
Mutui Pac	1	58.500
Totale	246	8.033.500

Inoltre, sono state deliberate pratiche con la garanzia del fondo gestito dal Mediocredito Centrale:

PRATICHE CON GARANZIA DEL FONDO MCC - ANNO 2010	
Numero pratiche trasmesse	79
Importo totale pratiche trasmesse	25.172.000
Numero pratiche deliberate	65
Importo totale pratiche deliberate	18.223.000

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Infine, sono state deliberate pratiche con la garanzia diretta SGFA (settore agricoltura):

PRATICHE CON GARANZIA DIRETTA SGFA - ANNO 2010	
Numero pratiche trasmesse	3
Importo totale pratiche trasmesse	3.600.000
Numero Pratiche deliberate	1
Importo totale pratiche deliberate	300.000

In tabella sono riportate le agevolazioni previste dalla normativa tributaria di cui ha usufruito la Banca nel corso del 2010:

Agevolazioni fiscali ricevute (euro/000)			
Agevolazione	Importo deduzione	Aliquota	Beneficio fiscale
Detassazione ai fini Irap dei costi del personale disabile	2.674	4,82	129
Detassazione ai fini Irap per contratti di inserimento	501	4,82	24
Cuneo fiscale ai fini Irap	14.433	4,82	696
Deduzione per TFR trasferito ai fondi pensione - Ires	94	27,50	26
Deduzione Irap 10% da Ires	367	27,50	101
Totale	18.069		976

Nel corso del 2010 si è ampliato il novero dei controlli eseguiti dal presidio di “conformità”, costituito nel 2008 con il fine di prevenire il “rischio di non conformità” alle norme di legge, ossia il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, in perdite finanziarie rilevanti, nonché in rischi legali e danni reputazionali, in conseguenza di violazioni di leggi o regolamenti.

Il presidio di conformità ha svolto l’attività di consulenza e di informazione sulle principali novità normative nei confronti dei vertici aziendali e delle altre Funzioni, collaborando nelle attività progettuali funzionali all’adeguamento della regolamentazione interna.

L’attività di controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in tema di “trasparenza”, “anti-usura” e “tutela della privacy” si è mantenuta su livelli di attenzione elevati; maggiore cura è stata prestata alla verifica del rispetto della normativa “antiriciclaggio”.



4.6 Banca Popolare Pugliese e Collettività

PERSONE

Consapevole del ruolo positivo che può svolgere a favore della Comunità e del territorio in cui opera, la Banca sostiene iniziative culturali, sportive, religiose e di beneficenza in linea con le disposizioni dell'art. 49 dello Statuto che prevede:

- liberalità con contributi a sostegno di associazioni che curano e prevengono malattie specifiche e danno assistenza;
- investimenti per la collettività a sostegno di iniziative di formazione e informazione, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alle tematiche sociali;
- iniziative commerciali ad impatto sociale abbinate ad occasioni di sostegno a individui deboli.

Distribuzione del valore aggiunto alla collettività	2009	2010
Beneficenza	209	220
Liberalità esterne	173	145
Totale	382	365

Cultura e Territorio

L'attività di Banca Popolare Pugliese non è solo credito ed economia ma anche cultura, immagine, solidarietà, sostegno e voglia di futuro per la valorizzazione delle persone e del nome della Puglia.

Convegno "il rafforzamento della resilienza del sistema finanziario nell'impianto di Basilea 2" (2 luglio)

L'evento, in collaborazione con l'Università del Salento e l'Associazione Italiana Financial Industry Risk Managers, ha promosso lo scambio di riflessioni tra mondo accademico, banche e consulenti per un'analisi comune dell'impatto delle recenti proposte del Comitato di Basilea in materia di controllo dei rischi, finalizzate a risolvere i fattori di debolezza di Basilea 2 evidenziati dall'ultima crisi economico finanziaria internazionale.

Festival dell'Energia a Lecce

Un appuntamento volto ad approfondire tematiche di stretta attualità che riguardano l'utilizzo di nuove tecnologie e di nuovi design per la riqualificazione e la valorizzazione del nostro territorio e del relativo patrimonio culturale, in particolare attraverso l'illuminazione.

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

La Banca ha sponsorizzato le seguenti manifestazioni:

- presso l'anfiteatro romano di p.zza Sant'Oronzo a Lecce i **concerti di Alessandra Amoroso** (8 luglio), **"Malika Ayane"** (30 luglio) e **Giovanni Allevi** (5 agosto);
- nel centro storico di Maglie **"Il mercatino del gusto"** rassegna delle migliori produzioni agroalimentari pugliesi (1-5 agosto);
- a Taviano **"Cloris - Arte in fiore"** rassegna floreale a cura dei produttori florovivaistici locali (7-8 agosto);
- **Esibizione frecce tricolori** (13 giugno) una manifestazione in grado di attirare l'interesse di decine di migliaia di spettatori. Una dimostrazione di precisione ed eleganza di volo, una danza sincronizzata a cielo aperto.

Concerto della Banda Musicale del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare/3ª Regione Aerea (2 settembre) sul Sagrato del Santuario del SS. Crocifisso si è tenuto il Concerto della Banda Musicale del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare/3ª Regione Aerea, diretto dal Maestro Lgt. Nicola Cotugno.

Queste manifestazioni rappresentano Kermesse importanti per l'economia locale e il turismo, perché nascono per divulgare le eccellenze produttive e culturali della nostra terra e sono una importante vetrina per molti operatori con i quali la nostra Banca opera.

- **Concerto di Natale:** per i dipendenti di Banca Popolare Pugliese, sponsor della stagione sinfonica del Teatro Politeama Greco di Lecce, sono stati riservati biglietti d'ingresso gratuiti, validi per due persone.

Il 25 agosto 2010 presso il **"Parco archeologico"** di Siponto (Manfredonia) l'Associazione Argos Hippium Onlus, ha assegnato dei premi a riconoscimento per l'operosità, l'ingegno e le capacità artistiche e imprenditoriali dei figli della Capitanata che onorano il proprio territorio nel mondo. L'alto livello della manifestazione si è unita ad una raccolta di fondi destinati alla costruzione delle protezioni del sito archeologico.

La nostra Banca, sempre vicina alle iniziative di carattere pubblico che valorizzano la Regione, ha sostenuto questa manifestazione, sponsorizzando l'evento.

Bpp Educational: è proseguito anche nel 2010 il progetto di educazione finanziaria nelle scuole: PLAY BPP, il modulo didattico innovativo - realizzato tra la fiction e il gioco interattivo.

ItaliaCamp: la Banca ha aderito al progetto, sponsorizzandolo, per la forte innovatività dell'iniziativa, finalizzato a raccogliere e selezionare le idee più innovative. Il progetto associativo è nato dall'iniziativa di un gruppo di studenti, ricercatori, imprenditori, professionisti e giovani in cerca di occupazione.





Lettera della Regina
17 dicembre 1895
Caro Re
con la signora

ZZETTA DELLE FUGLIE - ANNO XVII
F. Santonari
Sanitario
Galatina

ETTA DELLE FUGLIE
2.20
F. Santonari
Galatina

Contra Corri della Posta
FERRO-CHINA-BISLERI
F. BISLERI & C.
Milano
Manacco R.
1899
ERA UMBRA

A collection of various items including stamps and coins. There are several circular stamps, some with portraits and some with text. There are also several coins of different denominations and types, including what appears to be a silver coin and a gold coin. The items are scattered across the bottom right portion of the page.

rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Il progetto nasce con il lancio del concorso “la tua idea per il Paese” e la realizzazione di 4 BarCamp (Roma, Lecce, Bruxelles e Milano). Il concorso ha la finalità di raccogliere e realizzare idee e proposte per lo sviluppo dell’innovazione in Italia, identificando le persone come fonte di saggezza, idee e soluzioni. L’intento è di individuare idee innovative che contribuiscano alla crescita del Paese e consegnino alla collettività benefici tangibili e concreti.

Sulla tradizione dell’Università di Stanford, il Barcamp rappresenta una modalità di confronto che mutua dal reale le più innovative logiche della rete, una conferenza collaborativa e destrutturata, in cui nessuno è spettatore e tutti contribuiscono alla riuscita dell’evento esponendo la propria idea in cinque minuti e ascoltando, in dieci minuti l’opinione degli altri partecipanti.

I partecipanti avranno l’opportunità di presentare la propria idea in uno dei 4 **Barcamp** secondo le seguenti aree di interesse: **Ricerca, Scienza e Tecnologia; Energia, Infrastrutture e Ambiente; Economia, Finanza e Mercati; Politica, Istituzioni e Pubblica Amministrazione; lavoro e Impresa; Cultura e Società.**

Premio Barocco

Sempre sensibile a tutte le iniziative socio/ economico/ culturali che valorizzano il proprio territorio, Banca Popolare Pugliese ha sostenuto con entusiasmo il “Premio Barocco”. Lo scopo del Premio Barocco è quello di elogiare con la consegna di un riconoscimento “*La Galatea*”, grandi personaggi dello spettacolo, scienza, sport, imprenditoria, arte che si sono distinti nel mondo, portando in alto il nome dell’Italia. I riconoscimenti sono assegnati dalla prestigiosa Università degli Studi di Lecce.

Rivista “Apulia”

Si sofferma sulle tematiche più significative che animano il dibattito culturale e costituisce un momento di forte collegamento tra i lettori e la vita della Banca.

La Banca ha contribuito:

- al restauro della Statua di San Domenico presso la chiesa del Rosario di Gallipoli;
- alla presentazione al pubblico del dipinto di San Rocco del Tintoretto.

Solidarietà

L’intento di portare dignità e speranza alle fasce più deboli della popolazione muove la Banca a sostenere l’attività di organizzazioni ed enti impegnati a fronteggiare i disagi e le sofferenze che povertà e malattie arrecano alla comunità.

CuoreAmico si è rivolto alla sensibilità dei salentini per la raccolta fondi da destinare interamente, a beneficio di quei bambini salentini affetti da gravi patologie o aventi particolari necessità, non risolvibili con interventi del Servizio Sanitario Nazionale e del



sistema di assistenza sociale, e che non sono nelle condizioni economiche di risolvere autonomamente i propri problemi.

Il significato più autentico di Cuoreamico-Progetto Salento Solidarietà, che sin dalla sua nascita a Novembre del 2001 ha contribuito a dare luce positiva, a uomini e donne che lottano, sempre meno disposti a piegarsi di fronte alle difficoltà, per la serenità dei propri figli che vivono nella sofferenza quotidiana e non lo fanno pesare.

Per quanto riguarda più da vicino la Banca, rimarchiamo con piacere come:

- le donazioni pervenute dalla clientela abbiano superato quelle del passato per numero e importo;
- gli attestati di plauso e di condivisione pervenutici dall'esterno hanno rafforzato la convinzione che la "Popolare Pugliese" va consolidando sempre più la propria legittimazione nel territorio di riferimento, in particolare nella penisola salentina, e, quindi, accrescendo il consenso di cui gode a livello sociale.

La costituzione dieci anni fa di "CuoreAmico", anche per l'alto livello di coinvolgimento emotivo che ha suscitato nel corso degli anni, ha permesso di far emergere una costante della nostra Banca: essa è capace sia di conseguire obiettivi di crescita patrimoniale e reddituale sia di trasferire "valore aggiunto a favore della comunità in cui opera".

Nel corso delle dieci edizioni il Progetto Salento Solidarietà l'Associazione Cuoreamico Onlus ha aiutato 461 bambini con una raccolta di 3.721.543 euro. Nell'edizione 2010 i fondi raccolti ammontano ad euro 528.111.

La Banca ha, inoltre, sostenuto con un contributo il concerto di fine anno del Lions Club Fasano per la raccolta di fondi per l'addestramento di cani guida per non vedenti.

Sport

Compito di una Banca Popolare, espressione diretta del suo territorio, è quella di essere funzionale al fabbisogno economico finanziario del territorio in cui opera, oltre a ciò tuttavia, ad una Banca Popolare si chiede di farsi parte sociale della sua terra, contribuendo anche allo sviluppo socio culturale e al sostegno delle eccellenze che sa produrre.

La Banca ha sostenuto numerosi eventi sportivi in funzione dell'importanza educativa dell'attività svolta.

La Banca ha sponsorizzato presso la sede del Circolo della Vela Brindisi i corsi della Scuola Vela. La scuola fa parte del "**Progetto Velascuola**" ideato dalla Federazione Italiana Vela che da lunghi anni sostiene le attività di avanguardia portate avanti dal Circolo brindisino.



rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Regata Internazionale Brindisi - Corfù: in collaborazione con il circolo della vela di Brindisi

Banca Popolare Pugliese sostiene con entusiasmo da oltre dieci anni la regata Brindisi/ Corfù per dare un significativo contributo e una maggiore visibilità ad un evento ormai nella tradizione, superando, per importanza e partecipazione, i confini regionali entro i quali era nato. Questa regata entra ormai di diritto nell'eccellenza delle manifestazioni sportive nazionali e non solo.

La Regata si è arricchita della presenza della barca che ha veleggiato con i loghi delle organizzazioni che curano tematiche umanitarie in qualità di imbarcazione ambasciatrice dei progetti W.F.P. e del Comitato Italiano per il programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite, della Cooperazione Italiana per lo Sviluppo del Ministero degli Esteri, del Rotare International.

Il supporto della Banca a questa importante manifestazione internazionale «è il segno dell'attenzione verso il territorio e verso le eccellenze che è in grado di esprimere in ogni ambito: dall'economia alla solidarietà, dall'arte allo sport».

Della "Brindisi-Corfù" ci piace l'idea della vela come strumento di antichissima tradizione per l'incontro fra i popoli che si affacciano sul Mediterraneo. A questa valenza simbolica, si affianca il valore sportivo della manifestazione che, con oltre cento imbarcazioni pronte a salpare, è ormai considerata la più importante regata d'altura dell'Adriatico, sia per numero di partecipanti che per difficoltà tecniche. Oltre alla sponsorship dell'intera manifestazione, Banca Popolare Pugliese è intervenuta con il consueto corredo di merchandising per il pubblico e gli equipaggi.

Rally del Salento

La Banca ha sponsorizzato la 44° edizione del Rally del Salento, competizione automobilistica svoltasi nel mese di giugno, sulle strade della Provincia di Lecce.

Un evento dedicato agli appassionati delle quattro ruote, valevole come terza prova del massimo Campionato Italiano Rally 2010.

Le prove speciali, tra i tipici muretti a secco del Salento e i tornanti della zona costiera, sono particolarmente suggestive e richiamano ogni anno migliaia di appassionati.

La Banca sostiene, con dei contributi, la Polisportiva Bpp.

Istruzione e giovani

Nel corso del 2010 sono stati attivati 41 (32 nel 2009) stage formativi, in collaborazione con università di tutta Italia e società organizzatrici di Master.

In un periodo come quello che sta attraversando il nostro Paese, con l'attuale dinamica occupazionale in fase di continua evoluzione a causa della crisi economica, l'esperienza derivante dagli stage formativi, che Banca Popolare Pugliese ogni anno riserva a numerosi neo-laureati del territorio pugliese e non, continua ad essere positiva sia per i tirocinanti, in quanto rappresenta un utile approccio al mondo del lavoro



ro e un'opportunità per acquisire competenze e sviluppare capacità, sia per la BPP in quanto ha modo di verificare le potenzialità dei ragazzi e quindi eventualmente inserirli in percorsi di sviluppo professionale.

Cresce la collaborazione e la sinergia con l'Università del Salento. Da quest'anno, nell'intento di premiare, dare riconoscimento e visibilità alle eccellenze interne, l'Ateneo ha istituito il premio ai migliori ricercatori, la cui valutazione è affidata ad un comitato scientifico interno.

La Banca, sempre molto vicina al mondo accademico, ha finanziato le borse di studio concesse ai giovani ricercatori che sono stati premiati dal Direttore Generale dottor Vito Primiceri. In particolare, poi, la borsa di studio concessa al miglior ricercatore per le materie economico giuridiche, è intitolata al fondatore della Banca, il dottor Giorgio Primiceri.

Il premio in parola che anticipa la valutazione meritocratica disposta con la riforma universitaria, sarà corrisposto anche negli anni a venire.

AMBIENTE

Le politiche della Banca Popolare Pugliese al tema ambientale possono riassumersi in:

- uso razionale delle risorse tramite: un'attenzione all'efficienza energetica, un consumo consapevole di carta, la riduzione dei consumi idrici;
- gestione ottimale dei rifiuti tramite: la raccolta differenziata. Tutti i materiali dismessi dalle filiali e altre unità organizzative sono destinati alle discariche autorizzate (materiale cartaceo, cartucce toner esauste, nastri consunti, altri materiali utilizzati per la logistica interna, cartoni di archivio). La Banca nell'acquisto di attrezzature, strumenti di lavoro e beni di consumo predilige quelli con un minore impatto ambientale;
- controllo degli impatti indiretti attraverso sistemi di approvvigionamento che riducono gli impatti ambientali, promuovendo la diffusione della gestione ambientale anche presso i soggetti con cui la Banca interagisce.

Nel corso del 2010 la Banca ha acquistato l'applicativo "*Energy Brain*" che consente la rilevazione e il monitoraggio dei consumi di energia elettrica, nonché dei costi ripartiti per le varie filiali e per fascia oraria. L'obiettivo è quello di definire un corretto piano di risparmio energetico attraverso il controllo dei consumi.



rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Di seguito si riportano le tabelle relative ai più significativi consumi di risorse naturali:

Consumi	2008	2009	2010
Energia elettrica Kwh/anno	6.968.973	6.170.122	6.264.460
Energia elettrica Kwh/anno/numero addetti	8,075	7,150	7,387
Consumo annuo acqua mc/anno	16.312	16.604	14.751
Consumo acqua pro capite mc/anno - numero addetti	18,90	19,24	17,40
Consumo totale carta Kg/anno	144.222	122.100	119.998
Consumo pro capite carta Kg/anno - numero addetti	167,12	141,48	141,51
Cartucce inchiostrate e toner: Consumo annuo Kg/anno	2.128	1.850	1.858
Cartucce inchiostrate e toner: Consumo annuo Kg/anno - numero addetti	2,47	2,14	2,19
Gasolio litri/anno	155.781	134.380	106.916
Gasolio litri/anno /numero addetti	1.811	1.639	1.616
Benzina litri/anno	8.717	3.016	1.279
Benzina litri/anno /numero addetti	793	274	320

La Banca ha aderito nel 2008 al Consorzio ABI Energia; trattasi di un organismo senza scopo di lucro per l'erogazione di servizi nell'ambito del settore energetico e polo di ricerca e formazione per ottimizzazione dell'efficienza energetica.

Nell'anno il Consorzio ha orientato la propria attività all'analisi e monitoraggio della normativa in ambito energetico nonché alla negoziazione di energia elettrica per conto delle banche consorziate.

Gli organi di vigilanza in materia ambientale non hanno notificato violazioni né erogato sanzioni alla Banca per infrazioni commesse.

La Banca ha aderito anche nel 2010 all'iniziativa simbolica finalizzata alla sensibilizzazione al risparmio energetico **"Mi illumino di meno"**. L'adesione all'iniziativa ha comportato lo spegnimento di tutte le luci superflue quale segnale per testimoniare che l'energia è un bene prezioso che non va sprecato e che il risparmio energetico è un segno tangibile di responsabilità sociale.

L'obiettivo a lungo termine della normativa relativa alla produzione di energia elettrica generata da fonti rinnovabili è quello di incidere sul miglioramento dell'autosufficienza energetica nazionale attraverso la crescita della produzione di energia elettrica dalle energie rinnovabili (solare).

Con l'obiettivo di favorire una maggiore diffusione della tecnologia sul territorio e tra gli utenti, la Banca ha sottoscritto un importante accordo quadro con GSE Spa (Gestore Servizio Energia) per definire le modalità di cessione dei crediti nascenti dalle tariffe incentivanti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici e ha predisposto specifici finanziamenti per agevolare l'accesso al credito destinato all'acquisto dell'impianto.



Gli accordi di collocamento stipulati dalla Banca con Ubi Pramerica SGR e Eurizon Capital SGR consentono di offrire alla clientela fondi etici: UBI Pramerica Azionario Etico, Eurizon Obbligazionario Etico.

I fondi etici sono fondi comuni di investimento che investono in strumenti finanziari di emittenti (Imprese, Organismi Sovranazionali e Stati) con un elevato profilo di responsabilità sociale e ambientale.

Questi prodotti si prefiggono l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali conferiti attuando una politica d'investimento ispirata a rigorosi principi etici prevenendo, inoltre, la devoluzione dei ricavi.

BANCA E MEDIA

La Banca considera la comunicazione come uno strumento indispensabile per migliorare la propria identità e immagine.

Le attività di comunicazione e advertising, nell'anno 2010, hanno seguito il percorso della presenza mediatica caratterizzato da spot televisivi o pagine pubblicitarie sulle principali testate giornalistiche regionali.

La Banca ha sponsorizzato su un'emittente locale, a partire dal mese di settembre, la trasmissione "Economy News" per complessive 37 settimane.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati presentati spot pubblicitari sulle diverse emittenti e sulle reti radiofoniche. Oltre alle inserzioni pubblicitarie, è stato attivato con una testata pugliese di portata nazionale un accordo in forza del quale la redazione del quotidiano fornisce le news che scorrono sui monitor pubblicitari presenti nelle filiali. Attraverso l'editoria, la Banca divulga gli eventi più importanti della vita sociale.

BANCA E COMUNITÀ VIRTUALE

La comunità virtuale è ormai da anni in continua crescita, crescita che nasce dalla consapevolezza di tutti i target di clientela (prospect, privati, imprese e professionisti) che la gestione del proprio rapporto bancario direttamente da casa e/o dall'ufficio è sicuramente un grande vantaggio in termini di costi, di tempo e di comodità.

Dai dati andamentali degli ultimi tre anni si osserva: una crescita dell'utilizzo dispositivo nel comparto Internet banking; una forte riduzione dell'utilizzo del Trading on-line. In sintesi, la situazione evidenzia un incremento pari al 5,66% delle operazioni dispositive effettuate tramite canale telematico.

Anche nell'anno 2010 è stata portata avanti l'attività di mailing per i servizi di banca telematica: con scopo di sollecito rivolta ai clienti "inattivi" cioè a coloro che pur avendo un contratto di internet banking lo utilizzano poco o affatto; con scopo di "welco-



me” rivolto ai nuovi clienti di banca telematica (consente in fase di primo accesso di avere un vademecum da seguire “7 passi per entrare nel mondo Digibank”); con scopo puramente commerciale rivolta a tutti i clienti privati che sottoscrivono un conto corrente a canone, ma non un prodotto di banca telematica.

A supporto della clientela di banca telematica continua ad operare un piccolo nucleo di Customer Care che fornisce assistenza telefonica in continua sinergia con le filiali, i gestori imprese, i promotori interni e gli agenti di banca telematica. Anche quest’anno sono state effettuate delle implementazioni a livello tecnico sull’IVR (Interactive Voice Response): nell’albero vocale l’introduzione di alcune scelte “chiuse” ha permesso una selezione naturale delle chiamate/ricieste standard del cliente, scelte che lo guidano alla risoluzione del problema senza dover necessariamente parlare con l’operatore.

Nonostante le implementazioni, il Customer Care ha gestito l’attività di assistenza per un totale di circa **52.000 chiamate**.

Nell’anno la Banca ha consolidato quanto fatto negli anni precedenti:

- l’attuazione della Direttiva sui Servizi di Pagamento (PSD) ha introdotto miglioramenti nel servizio banca-clienti. Dal mese di marzo 2010, sui servizi di bonifico, carte di pagamento e incassi elettronici sono stati eliminati i giorni valuta; è stato definito un termine massimo per l’accredito in conto, nonché condizioni per il rimborso in caso di esecuzioni non conformi o di pagamenti non autorizzati;
- il passaggio della documentazione bancaria dal formato cartaceo a quello on-line ha comportato un’attività di continua assistenza e formazione alle filiali e una maggiore attenzione verso le richieste della clientela esterna;
- l’offerta alla clientela, in adesione a Patti Chiari, di un SMS gratuito per ogni strisciata della carta bancomat pari e/o superiore ad euro 200.

Tutto ciò ha prodotto un maggior gradimento del servizio da parte della clientela con un forte incremento del numero dei contratti.

L’esposizione dei nostri prodotti agli attacchi di phishing da parte di hacker professionisti si è ridotta grazie alla dotazione, per tutti i prodotti dispositivi, di Token e di password usa e getta.

La procedura che consente l’apertura di nuovi conti on-line direttamente tramite il canale WEB è stata estesa agli Agenti in Attività Finanziaria della controllata Bpp Sviluppo Finanziamenti e Servizi Spa; ciò al fine di facilitare l’apertura di c/c a clientela che risiede in zone non presidiate da Filiali della Banca.

Anche per il servizio di Corporate Banking Interbancario (Web Contoc), dedicato esclusivamente alle aziende di maggiori dimensioni, la Banca ha svolto, nel 2010, un’attività di consolidamento; inoltre, come per l’anno scorso, è stata effettuata un’attività di riposizionamento della clientela imprese verso i servizi più adatti alle esigenze aziendali e conseguente revoca dei contratti CBI inattivi.





Proposta di miglioramento





Sulla base del piano strategico 2010-2013 la Banca ha rimodulato gli impegni di miglioramento, prevedendo alcune novità ritenute utili per rafforzare il processo di gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile.

Alla luce dei risultati del 2010 e sulla base del piano strategico 2010-2013 la Banca ha rimodulato gli impegni di miglioramento, prevedendo alcune novità ritenute utili per rafforzare il processo di gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile.

Performance	Impegni di miglioramento
Profitto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ottimizzazione redditività e crescita 2. Ottimizzazione assetto organizzativo e riduzione dei costi 3. Aumentare produttività filiali e sviluppo nuovi canali
Sociale	<ol style="list-style-type: none"> 4. Evoluzione della presenza mediatica 5. Incremento dell'offerta di prodotti assicurativi ramo vita 6. Ampliamento della rete di promotori 7. Piano di efficientamento della rete 8. Implementazione degli Impegni di qualità previsti dal Consorzio Patti Chiari
Ambiente	<ol style="list-style-type: none"> 9. Ulteriore sensibilizzazione dei dipendenti su tematiche di risparmio energetico 10. Monitoraggio dei consumi di beni a forte impatto ambientale 11. Mantenimento della leadership sul fotovoltaico 12. Rafforzamento delle certificazioni ambientali tra i criteri di scelta dei fornitori



rendiconto della gestione responsabile per lo sviluppo sostenibile

Questionario di valutazione del Bilancio Sociale 2010

La invitiamo a dedicare qualche minuto per rispondere al seguente questionario, in modo da individuare le attuali criticità e migliorarne le prossime edizioni.

A quale categoria di “interlocutori sociali” appartiene?

Socio <input type="checkbox"/>	Cliente <input type="checkbox"/>	Dipendente <input type="checkbox"/>	Enti Istituzionali <input type="checkbox"/>	Fornitore <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>
-----------------------------------	-------------------------------------	--	--	---------------------------------------	-----------------------------------

Quali capitoli del Bilancio Sociale sono stati maggiormente interessanti? (al massimo 2 opzioni)

Rendiconto degli impegni con gli stakeholder <input type="checkbox"/>	Identità aziendale <input type="checkbox"/>	Rendiconto <input type="checkbox"/>	Relazione di scambio sociale <input type="checkbox"/>	Impegno di miglioramento <input type="checkbox"/>
--	--	--	--	--

Come giudica la coerenza dei risultati riportati nel Bilancio Sociale rispetto ai valori aziendali dichiarati dalla Banca?

Valori aziendali	Comportamento della Banca				
	1 per niente	2	3	4	5 molto
Tutela e rispetto della persona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Integrità morale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lealtà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Professionalità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Diligenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trasparenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attenzione al cliente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità di cogliere e soddisfare le esigenze del territorio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valorizzazione delle risorse umane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spirito di appartenenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Affidabilità e prestigio aziendale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



BANCA NAZIONALE SUCCURSALE

DI LECCE

PROGRAMMA

Dalla riunione delle due Banche di Genova e Torino, sorgeva nelle antiche provincie del Piemonte la istituzione della Banca Nazionale approvata per Decreto R. de' 14 Dicembre 1849.

Estese sopra larga sfera, e con grande utilità del paese le sue operazioni, fu d'uopo nel 1859 modificarne i Statuti, ed accrescerne il capitale, con facoltà di stabilire nuove sedi e succursali in altre città dello Stato, oltre di quelle nelle quali esisteva.

Siffatta istituzione, che ha per fine lo incremento delle industrie e del commercio interno ed esterno di un paese, è fondata principalmente sull'organamento del credito. Per questo mezzo, sorretta dalla fiducia di tutti i paesi nei quali ha impiantato i suoi Stabilimenti, mettendo in circolazione una al capitale effettivo del numerario un capitale nominale di biglietti pagabili in contanti al portatore a vista, veniva da per tutto in soccorso degl'imprenditori, dei commercianti, ed indirettamente de' coloni, e de' proprietari.

Riconoscendone immancabile il vantaggio, il Consiglio Provinciale di Terra d'Otranto chiedeva lo impianto di una succursale in questa città. È però che avendo il Consiglio Superiore della Banca aderito a tale richiesta, è stabilita in Lecce la succursale alla Banca Nazionale.

In conformità degli statuti approvati per Decreto del 1° ottobre 1859, le sue operazioni consistono:

1° Nello sconto di lettere di cambio ed altri effetti di commercio.

2° Nello incaricarsi per conto di particolari e di pubblici Stabilimenti della esazione gratuita di effetti esigibili nella piazza.

3° Nel ricevere in conto corrente, senza interessi e senza spese le somme che saranno versate, e nel pagare i mandati od assegni che a fronte delle medesime, e sino alla concorrenza del loro ammontare, verranno emessi da chi ne ha il credito — Nondimeno essa potrà talora per circostanze straordinarie, dietro autorizzazione del Consiglio Superiore, pagare un interesse sulle somme che riceverà in conto corrente.

4° Nel tenere una Cassa di depositi volontari per titoli e documenti qualunque, verghe e monete d'oro e d'argento d'ogni specie, gioie ed altri oggetti preziosi.

Inoltre potrà fare anticipazioni:

1° Sopra depositi di cedole e di obbligazioni del debito pubblico dello Stato, degli imprestiti di tutte le città dello Stato, e di cedole emesse con autorizzazione legislativa dai Consigli comunali, e provinciali.

2° Sopra depositi di Buoni del Tesoro a qualunque scadenza emessi dal Governo per legge.

3° Sopra deposito di azioni ed obbligazioni d'intraprese industriali, delle quali lo Stato abbia garantito un interesse.

Nei limiti delle operazioni autorizzate dagli Statuti, dessa potrà emettere biglietti ad

ordine la cui proprietà è trasferibile per mezzo di girate.

Le sopradette operazioni vanno eseguite colle seguenti norme.

Gli effetti da ammettersi allo sconto, dovranno essere muniti del bollo, avere una scadenza non maggiore di tre mesi, ed essere rivestiti della firma di tre persone almeno notoriamente solvibili.

Potranno gli effetti essere ammessi allo sconto anche a due firme, ove a guarentigia si aggiunga un deposito di azioni della Banca, di effetti pubblici dello Stato, di cedole delle città dello Stato, e dei Consigli comunali e provinciali emesse con autorizzazione legislativa, di azioni e di obbligazioni industriali sulle quali lo Stato abbia garantito un interesse.

Più le azioni e gli altri titoli nominativi dati in deposito dovranno essere girati in favore della Banca nelle debite forme.

Tutti i valori sopradetti non potranno mai essere calcolati al disopra del capitale effettivamente versato, ed ove il loro corso sia inferiore, saranno valutati in ragione del valore corrente. Lo sconto, che dal Consiglio Superiore della Banca sarà determinato, verrà sempre percepito in ragione del numero dei giorni.

Le anticipazioni come sopra indicate saranno fatte per un tempo non più lungo di tre mesi, e sulle stesse sarà percepito lo interesse che, giusta i regolamenti, sarà determinato dal Consiglio Superiore della Banca. Le anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici avranno luogo in ragione di quattro quinti del valore in corso dell'effetto depositato ragguagliato al corso medio del giorno anteriore a quello in cui verrà fatta l'anticipazione, purchè questa non ecceda il valore nominale, rimanendo ad obbligo dei depositanti, ogni qualvolta il corso delli effetti venga a subire ribasso pel 10 per cento, dare un supplemento in ragione dell'avvenuto ribasso.

La Banca percepirà sui depositi sui quali non avrà fatta anticipazione un dritto di custodia in ragione del valore dichiarato.

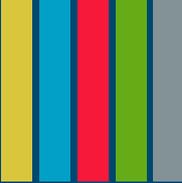
Questo diritto, non che quello sui biglietti ad ordine, verrà indicato per tabella affissa negli uffizi della succursale in conformità delle disposizioni del Consiglio Superiore.

Dal breve cenno esposto sullo scopo, sulle operazioni e le norme di questo nuovo Stabilimento di credito nella Provincia di Lecce, ciascuno potrà fare giusto apprezzamento dei vantaggi che dessa potrà ritrarne, e quanto in un avvenire non lontano potrà pel suo mezzo esserne migliorata la condizione economica e finanziaria.

Lecce Dicembre 1864.

Il Direttore della Succursale
SEBASTIANO CACCETTA





Banca Popolare Pugliese
Soc. Coop. per Azioni
Bilancio Sociale 2010

Supervisione:

Direttore Generale

Coordinamento:

Direttore Amministrazione e Finanza

Funzioni coinvolte:

Back Office

Contabilità e Bilancio

Crediti e Servizi alle imprese

Legale

Personale

Pianificazione e Controllo di Gestione

Segreteria Generale

Servizi Generali

Sviluppo Commerciale e marketing



Foto:

Donato Antonaci Dell'Abate

Ivan De Nuccio

Nello Wrona

Copyright © 2011

Tutti i diritti riservati

Progetto grafico, Editing e Prestampa:

Systema Soluzioni Editoriali Avanzate

info@systemasea.it

Stampa:

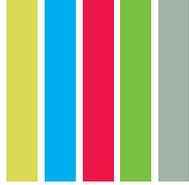
Martano Editrice srl - Lecce

Maggio 2011



Le foto di questo Bilancio provengono dal Museo Etnografico "Arte in" di Tricase (Lecce) con annessa Mostra permanente del Risorgimento e della storia italiana.

Si ringrazia il direttore del Museo, Donato Antonaci Dell'Abate, per la collaborazione prestata e per avere autorizzato la riproduzione delle immagini e dei documenti inediti dell'epoca.
www.artesalento.it



Società Cooperativa per Azioni

Sede Legale: 73052 Parabita (Le) • Via Prov.le per Matino, 5

Sede Amm. e Dir. Generale: 73046 Matino (Le) • Via Luzzatti, 8

P. IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese Lecce: 02848590754 • R.E.A. n. 176926

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A166106

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5262.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bpp.it